



CONSERVATORIO DI MUSICA DI BRESCIA



NUCLEO DI VALUTAZIONE RELAZIONE ANNUALE 2013

anno accademico 2011/2012

INDICE

- p.1 Preambolo
- p.6 Diploma supplement
- p.6 Relazione del Direttore
- p.8 Cenni storici
- p.9 Gestione delle risorse finanziarie
- p.11 Risultato di gestione
- p.12 Accertamento della qualità - Percentuali di gradimento ricavate dalle risposte al questionario
- p.16 Considerazioni finali
- p.17 Analisi grafica delle risposte al questionario

CONSERVATORIO DI MUSICA DI BRESCIA
NUCLEO DI VALUTAZIONE
RELAZIONE ANNUALE
2013
a.a. 2011/2012

L'art. 10 del D.P.R. 132/2003, tra gli Organi necessari degli Istituti di Alta formazione Artistica, Musicale e Coreutica, ha previsto il Nucleo di valutazione. Esso è costituito con delibera del Consiglio di Amministrazione, sentito il Consiglio accademico, ed è formato da tre componenti aventi competenze differenziate, di cui due scelti fra esperti esterni. Lo stesso articolo, al comma 2, ha stabilito i compiti del Nucleo di valutazione fissandone competenze, ambiti di accertamento e rilevazione culminanti nella relazione annuale da presentare al MIUR. Tale documento costituisce “ il quadro di riferimento” per l'assegnazione dei contributi ministeriali.

Allo stato attuale, tuttavia, non è dato conoscere se il riferimento al contenuto delle relazioni dei Nuclei abbia effettivamente costituito un parametro oggettivo per la ripartizione annuale dei fondi ministeriali.

In attesa che vengano definite precise istruzioni circa le procedure, i criteri, i parametri di efficienza e gli indicatori cui fare riferimento per una valutazione dei risultati dell'attività didattica e scientifica e del funzionamento complessivo delle Istituzioni AFAM i Nuclei di valutazione hanno finora autonomamente predisposto appositi questionari, più o meno simili, rivolti agli studenti per acquisirne l'opinione, in base alla propria esperienza, attraverso l'indicazione del gradimento (formulata su quattro livelli: *decisamente no*; *più no che sì*; *più sì che no*; *decisamente sì*) sull'offerta formativa delle Istituzioni frequentate e sulla rispondenza dei risultati agli obiettivi indicati annualmente nella relazione allegata al bilancio di previsione. E questo è stato il metodo utilizzato anche dal Nucleo di valutazione del Conservatorio di Musica di Brescia per la redazione della relazione annuale da inviare al Miur e agli Organi del Conservatorio. Ai fini della trasparenza degli atti il Nucleo ritiene utile la pubblicazione del documento sul sito dell'Istituto.

Il predetto Organo è stato costituito, per il triennio 2012/2015, con delibera del C.d.A. del 12/4/2012, e la presente costituisce la sua prima relazione con riferimento all'a.a. 2011/2012. I suoi componenti sono:

Giovanni Epifani: Presidente, ex dirigente del Miur, attualmente in quiescenza.

Giovanna Fabiano: Componente, docente del Conservatorio di Musica di Brescia.

Fabrizio Fanticini: Componente, docente del Conservatorio di Musica di Parma.

Nelle due visite precedenti i componenti del Nucleo hanno concordato le domande da inserire nel questionario, cercando di formulare un modello agile ed essenziale, più vicino ad un'intervista che ad un pesante interrogatorio, per cercare di coinvolgere il più possibile gli allievi ed invitarli a esprimere liberamente commenti, giudizi, opinioni e pareri sul funzionamento complessivo del Conservatorio.

Preliminarmente va detto che, il numero di risposte ricevute (73), pure se non molto elevato in verità rispetto a quello degli aventi diritto a compilare il questionario [complessivamente 339 maggiorenni frequentanti l'a.a. di riferimento nella sede di

Brescia (286) e in quella di Darfo (53)] è stato tuttavia sufficiente per formulare alcune specifiche considerazioni da parte del Nucleo di valutazione. Ciò che più ha colpito la sua attenzione è stata la quantità delle osservazioni che gli studenti hanno formulato nella parte a ciò riservata nel questionario. Infatti, nella convinzione che alcuni suggerimenti potessero essere liberamente espressi su argomenti particolari non inclusi nel questionario, il Nucleo aveva riservato agli studenti un apposito spazio da gestire autonomamente per segnalare sinteticamente eventuali criticità o ipotesi di miglioramento. E significativa è stata la risposta all'iniziativa. Molte loro segnalazioni appunto, seppure formulate in modo diverso, concordano su alcuni problemi di cui avvertono l'urgente necessità di interventi atti ad eliminarli. Interventi, peraltro, che se adottati d'intesa con le parti interessate non comporterebbero aggravio di costi per il Conservatorio ma un sicuro miglioramento della qualità dei servizi offerti.

Quanto sotto sinteticamente riportato evidenzia che la percezione degli studenti espressa al di fuori dei quesiti proposti dal Nucleo sulla qualità complessiva dell'organizzazione sia dell'Istituto, che della didattica, quanto dell'offerta amministrativa, sembra essere inadeguata alle aspettative. Ciò dovrebbe indurre gli Organi di governo del Conservatorio ad un'attenta riflessione **per accertare innanzitutto la consistenza di quanto lamentato dagli studenti** e, se così fosse, attuare urgentemente le conseguenti strategie per ottenere soluzioni e comportamenti alternativi a quelli attualmente in vigore e oggetto di bocciatura da parte degli allievi. La risposta al disagio manifestato dagli studenti riguarda precisi ambiti di intervento e dovrà quindi individuare soluzioni prioritarie, rapide, idonee ed efficaci tali da correggere o migliorare l'esistente; impresa certo non facile, ma se studiata con la collaborazione e il dIALOGO tra tutte le parti interessate (in primo luogo gli studenti e il loro Organo rappresentativo) e con il ponderato confronto delle scelte e delle decisioni da adottare porterà sicuramente al successo.

Gli ambiti in cui gli studenti hanno manifestato il loro disagio possono così essere sintetizzati:

- orari di apertura della segreteria studenti e della biblioteca non congrui alle necessità degli studenti;
- difficoltà di accesso e spostamento per i diversamente abili;
- sistema di comunicazione interna tra gli Organi del Conservatorio (Direzione, Segreteria, ecc.) e studenti inefficace e spesso fuorviante con bacheche non aggiornate o prive delle informazioni necessarie;
- sito web del Conservatorio non aggiornato;
- Ufficio stampa con criticità;
- Ufficio Erasmus con criticità nella gestione;
- disorganizzazione nell'utilizzo dell'orario degli accompagnatori al pianoforte;
- insufficiente dotazione di materiale didattico (costumi, scene) per la classe di arte scenica e docente eccessivamente impegnato in attività inerenti alla segreteria;
- ritardo a volte grave rispetto l'inizio dell'anno accademico nella definizione del calendario delle lezioni, con conseguente concentrazione di alcune attività formative in periodi non congrui ai crediti formativi accademici assegnati alle stesse attività; vengono segnalati casi di docenti di attività non organizzate in

semestri che iniziano le loro lezioni in marzo/aprile e di corsi il cui reale inizio dell'anno accademico avviene in gennaio/febbraio;

- piani di studio e relativo riconoscimento dei crediti pregressi non definiti precedentemente o almeno contestualmente all'inizio dell'anno accademico;
- carichi di lavoro non previsti dal piano di studi, non regolamentati ed eccessivi;
- organizzazione da parte di alcuni docenti di attività concertistiche che coinvolgono studenti, pur non essendo inserite tra le attività formative dell'istituto;
- diritto dello studente di svolgere gli esami in qualsivoglia delle tre sessioni d'esame previste, non sempre rispettato dai docenti;
- coadiutori mal distribuiti tra i piani dell'istituto, a volte irrimediabili, con difficoltà per gli studenti di usufruire delle aule per studio e lezione;
- bagni insufficienti di numero e spesso chiusi;
- aula informatica inefficiente;
- sala concerti inadeguata;
- aule con dotazione di leggi e sedie insufficiente;
- insufficiente manutenzione dei pianoforti del primo piano;
- da anni non vengono organizzate di master class di canto;
- difficoltà nell'individuazione dell'orario di ricevimento dei docenti;
- viene lamentata la mancanza di una sala consultazione e studio per la biblioteca e di una sala di registrazione;

Il Nucleo di valutazione, alla luce di quanto è emerso dalla lettura delle osservazioni degli studenti espresse in calce ai questionari, non può comunque fare a meno di esprimere alcune considerazioni che si ritengono utili al recupero di un'efficienza complessiva, o di una sua parte, e che di seguito si riportano.

Va innanzi tutto rammentato che i dati e i giudizi rilevati sono relativi all'anno accademico scorso (2011-12); inoltre, per quanto riguarda l'orario di apertura della segreteria didattica, bersaglio di numerose critiche, è risultato che la stessa è a disposizione degli studenti tutti i giorni della settimana, sabato escluso, con orari diversi a seconda dei giorni (lunedì, mercoledì, venerdì dalle 11,30 alle 13 e martedì e giovedì dalle 14 alle 15) come riportato sulle porte all'esterno degli Uffici su appositi avvisi di cui il Nucleo stesso ha preso visione in occasione dell'ultima visita presso il Conservatorio. Si tratterà quindi di tentare di esplorare modalità diverse di fruizione del servizio (magari prolungandone o anticipandone l'orario di apertura mediante turnazione del personale disponibile da retribuire con una quota del fondo d'Istituto) per venire incontro alle reali necessità degli studenti senza trascurare quelle degli Uffici i quali sono, a detta del Direttore di ragioneria, sottodimensionati rispetto al carico di lavoro ordinario e straordinario. Per ciò che concerne l'attuale personale della segreteria ne sono state lamentate informazioni non sempre puntuali e cortesi.

L'attuale Direttore amministrativo, dott. Mario Confalone, incaricato dal C.d.A., pur avendo dato prova di elevata capacità professionale, è presente in Istituto soltanto un giorno alla settimana (mercoledì).

Negli altri giorni svolge analoghe funzioni presso il Conservatorio di musica di Milano. A parere del Nucleo, per garantire al meglio il normale svolgimento del complesso lavoro degli Uffici e assicurarne una guida stabile ed esperta, sarebbe invece necessaria, tenuto anche conto delle dimensioni dell'Istituto, una sua costante e assidua presenza in Conservatorio per almeno due o tre giorni alla settimana. Ciò anche al fine di non appesantire oltre il dovuto il già consistente lavoro del Direttore di Ragioneria, dott.ssa Giorgia Magrassi, la quale inevitabilmente supplisce, nei giorni di assenza del Direttore amministrativo, a tutte le incombenze che quotidianamente richiede la normale conduzione di un Istituto di Alta formazione.

Anche la Biblioteca del Conservatorio è stata oggetto di numerose critiche da parte degli studenti. Queste hanno riguardato soprattutto l'orario di apertura (esiguo rispetto alle necessità) e di chiusura (a volte non rispettato), l'insufficiente competenza, anche se incolpevole, di chi fa le veci della Bibliotecaria (presente, quest'ultima, in Conservatorio la mattina di lunedì e mercoledì e il pomeriggio del venerdì), la mancanza di una sala di consultazione e studio, la non completa informatizzazione della struttura e dei prestiti. Per migliorare il servizio, il C.d.A. del Conservatorio, come già fatto presente dal Nucleo nel verbale n.2, ha richiesto al MIUR di convertire la cattedra di accompagnamento pianistico al canto in un posto di collaboratore di Biblioteca. Attualmente il relativo provvedimento è alla firma del MEF. Considerati i "tempi" ministeriali sarebbe opportuno, nell'attesa della definizione della pratica, utilizzare temporaneamente, oltre l'orario d'obbligo, un docente o un amministrativo da retribuire col fondo d'istituto.

Oggetto di diffuso malcontento sono stati anche i coadiutori i quali, da diversi commenti degli studenti, sono troppi, spesso irreperibili, alcuni poco gentili e poco disponibili, depositari assoluti delle chiavi delle aule e dei bagni la cui pulizia pare sia in aperto contrasto con l'orario di inizio e termine delle lezioni: alcuni bagni verrebbero addirittura chiusi prima del predetto termine per evitarne la pulizia subito dopo. Si tratta, pure in questo caso, di accertare la verità e di fissare con precisione le competenze di ciascun collaboratore stroncando, ove necessario, comportamenti, abitudini e prassi individuali (o collettive), consolidate nel tempo, ma del tutto estranee alle mansioni di tale figura professionale o non rispondenti alla piena funzionalità e fruibilità dei locali loro assegnati per sorveglianza o altro (pulizie comprese).

Altra nota dolente segnalata sono gli strumenti del Conservatorio. Pur essendo di buona qualità sono stati dichiarati dagli studenti "trascurati" e spesso scordati; in particolare i pianoforti verticali del primo piano e i tre organi. A tal proposito il Nucleo ha personalmente e casualmente constatato, nel corso dell'ultima visita, alcuni strumenti "accatastati" qua e là nella stanza della Presidenza, alcuni dei quali peraltro privi del numero d'inventario e altri decisamente fuori uso. Richiesto al Direttore di Ragioneria di conoscere il motivo di tale improbabile sistemazione è stato assicurato al Nucleo che trattasi di allocazione del tutto provvisoria in attesa di una sede più idonea e sicura dove collocarli definitivamente.

Per quanto riguarda la qualità della didattica qualcuno ha dichiarato che si chiede agli studenti serietà ed impegno di tipo universitario non corrispondente ai servizi forniti dall'Istituto; l'insegnamento erogato da alcuni docenti non corrisponde alle aspettative suggerite dalla retta "universitaria" richiesta; di un particolare docente, è stata contestata la concentrazione del suo monte ore con un numero eccessivo di ore/lezione, l'utilizzo e la fornitura di dispense non di sua produzione che poi si rifiuterebbe di spiegare, e il mancato completamento del programma. Di un altro insegnante è stato segnalato

“*l'invito*” rivolto agli studenti di “*cambiare*” Conservatorio; inoltre viene accusato di insultare gli allievi durante la sua “*mezz'ora*” di lezione. È stato denunciato un fatto, a parere del Nucleo di una gravità assoluta che, sebbene riferito ad un periodo precedente all'a.a. 2011/2012, appare tuttavia difficile da ignorare o, peggio, da insabbiare: un docente supplente ora non più in servizio avrebbe dato lezioni private ai propri studenti e ad altri esterni dietro compenso di 50 euro a lezione.

Infine qualche studente ha lamentato che il Conservatorio “pecca” nella mancata creazione di opportuni corridoi d’inserimento nell’attività lavorativa e nel proporre all’esterno, in maniera non adeguata, le eccellenze dell’Istituto. In proposito sarebbe utile conoscere e far conoscere sul sito dell’Istituto gli “esiti occupazionali” dei diplomati, ossia quanti di questi, e in che percentuale, riescono ad inserirsi nel mondo del lavoro, dove e in quanto tempo. Seguirne il percorso post diploma senza dubbio consentirebbe, tra l’altro, agli studenti e ai loro genitori, per quelli minorenni, al di là delle insopprimibili aspirazioni individuali, di effettuare scelte meno emotive e più razionali al momento di decidere l’iscrizione alle varie scuole del Conservatorio.

Nell’ottica di una internazionalizzazione del sistema dell’alta formazione e in relazione a quanto sopra detto, il Nucleo di Valutazione suggerisce agli organi di Governo del Conservatorio oltre ad attrezzarsi per il rilascio automatico, gratuito del Diploma Supplement, di aderire al Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea; tale partecipazione, oltre ad essere un sicuro valore aggiunto per gli studenti, costituirebbe una perfetta integrazione ai lavori del Nucleo stesso con dati del rilevamento della soddisfazione degli studenti al termine del percorso formativo e del loro livello occupazionale ad uno, tre e cinque anni dal termine degli studi; ciò fornirebbe anche un forte aiuto nella valutazione dell’efficacia formativa e quindi un deciso supporto nelle deliberazioni del Consiglio Accademico.

Per quanto riguarda la Guida dello studente, il Nucleo rileva che non è possibile consultare l’intera offerta formativa dell’Istituto, in modo da permettere allo studente la possibilità di proporre un proprio piano di studi.

Quanto sopra detto è la parte vissuta dagli studenti. Esiste poi il resto: l’opinione dei docenti. In proposito il Nucleo ritiene utile predisporre in futuro un questionario anonimo anche per gli insegnanti al fine di far uscire allo scoperto eventuali situazioni di disagio e soprattutto far conoscere agli utenti attuali e futuri la loro preziosa opinione sul funzionamento globale del Conservatorio e dei suoi Organi di direzione, di governo e di gestione. Tale rilevazione, se accettata con spirito costruttivo dai docenti e dal Direttore, consentirebbe al Nucleo di fare un’analisi a tutto campo sui problemi, reali o presunti tali dell’Istituto e di fornire i dati necessari per superarli con una soluzione condivisa. Il cammino sarà lungo e il percorso in salita, ma per raggiungere l’auspicata eccellenza, in un clima di forte competizione come quello attualmente esistente sul territorio tra conservatori, contigui ma non solo, va ricercata sempre e comunque la collaborazione, la partecipazione e il dialogo tra le parti interessate anche se portatrici di interessi diversi e, solo apparentemente, in contrasto tra loro. Interessi che rappresentano invece la ricchezza del gruppo nella misura in cui questo si dimostrerà permeabile alle istanze di miglioramento e, se necessario, all’adozione di efficaci interventi correttivi per la rimozione degli ostacoli al buon andamento dell’attività di formazione.

DIPLOMA SUPPLEMENT

Il Conservatorio di Brescia fino ad ora **non ha rilasciato il Diploma Supplement a nessun proprio diplomato**, in contrasto alle richieste ministeriali.

RELAZIONE DEL DIRETTORE

A seguito di notizie richieste dal Nucleo di Valutazione, il Direttore con nota inviata via mail allo stesso Nucleo e la Segreteria alla data della seguente relazione, hanno fornito i seguenti dati:

n. iscritti

<i>Vecchio ordinamento:</i>	<i>407</i>
<i>Pre-accademici</i>	<i>180</i>
<i>Primo Livello:</i>	<i>55</i>
<i>Secondo Livello:</i>	<i>62</i>
<i>totale:</i>	<i>704</i>

diplomati:

<i>diplomati vecchio ordinamento a.a. 2011-12:</i>	<i>34</i>
<i>diplomati accademici di I livello a.a. 2011-12:</i>	<i>2</i>
<i>diplomati accademici di II livello a.a. 2011-12:</i>	<i>16</i>
<i>(diplomati privatisti vecchio ordinamento a.a. 2011-12):</i>	<i>(9)</i>

n. cattedre in organico:

<i>docenti tempo indeterminato:</i>	<i>95</i>
<i>docenti supplenti annuali:</i>	<i>16</i>
<i>totale:</i>	<i>111</i>
<i>Co.co. e co.:</i>	<i>11</i>

Ndr: Personale non docente

Complessivamente il personale amministrativo ammonta a 13 unità, compresi il Direttore Amministrativo e il Direttore di Ragioneria

Produzione artistica

Si può affermare senza timore di smentita che la quantità e la qualità degli eventi è stata di alto livello, come le cifre e le specifiche possono dimostrare.

<i>Concerti Istituzionali:</i>	<i>7</i>
<i>Collaborazioni con enti esterni:</i>	<i>15</i>
<i>Masterclass:</i>	<i>10</i>
<i>Progetti speciali:</i>	<i>19</i>

Tra questi si segnala in particolare il "Festival Debussy", per il quale il Conservatorio ha ottenuto una medaglia dal Presidente della Repubblica, progetto culturale su "Debussy e il suo tempo – Omaggio a Olivier Messiaen", articolato in 9 concerti, 8 conferenze, 1 masterclass, 1 progetto per le scuole ripetuto in 5 appuntamenti, 2 maratone di studenti, visite guidate a collezioni d'arte. Durata: dal 13 al 21 ottobre 2012.

Concerti degli studenti: 60 (Si precisa che in questo numero non sono compresi i saggi di classe che avvengono liberamente e copiosamente durante tutto l'anno)

Trasmissioni con l'emittente televisiva locale "Punto TV": 18 (con la partecipazione in massima parte di studenti e di alcuni docenti).

Diverse altre iniziative esterne da parte, in particolare, dei cori e del gruppo di archi.

N.B.: Un elenco dettagliato degli avvenimenti si può reperire nel "Annuario delle attività svolte nell'Anno Accademico 2011-2012 nelle sedi di Brescia e Darfo Bario Terme".

Pur non disponendo di percentuali precise, si può affermare che la quantità di iniziative in cui gli studenti sono stati coinvolti attivamente è stata ingente. Migliorabile, anche se già presente, è l'integrazione tra studenti e docenti.

Ricerca:

- Concerti di Pietro Gnocchi, "Sei concerti per archi", edizioni LIM in edizione critica a cura di Claudio Toscani)

Progetto ERASMUS:

Nell'a.a. 2011/12 è stato realizzato un bilateral agreement con l'Università Yaşar Izmir (Turchia).

Sono state realizzate due mobilità Erasmus docenti uscita.

Strutture:

Sede di Brescia:

- aule: 43*
- sale: 3 + 1 aula magna (Salone "da Cemmo", di alta rilevanza artistica, essendo stato affrescato da Pietro da Cemmo nel 1492)*
- concerti vengono anche effettuati piuttosto frequentemente nell'adiacente Auditorium San Barnaba, in varie sale cittadine (San Carlino, San Giorgio) e in alcune chiese*
- pianoforti: 60 totali, di cui*
- 3 organi (2 eclettici, 1 adatto alla musica antica), 2 clavicembali, 1 set di percussioni completo e per alcuni strumenti doppio, 3 arpe, strumenti di ogni tipologia in numero adeguato alle richieste degli studenti*
- per la biblioteca si rimanda alla relazione della bibliotecaria*
- computer: in segreteria ogni unità dispone di 1 postazione.*
- per la didattica sono presenti le attrezzature informatiche in allegato. L'aula destinata alle lezioni di questa tipologia nell'anno in esame era di dimensioni ridotte. Nel presente anno si è attrezzata un'aula più capiente e con dotazioni superiori, sia per hardware che per software*

Sede di Darfo:*

- auditorium: 1*
- organo: 1*
- n.d.r. si riportano soltanto i dati disponibili*

CENNI STORICI

Il Conservatorio di musica di Brescia nasce nel 1971, con la legge n. 663/77, dal precedente Istituto musicale pareggiato "A. Venturi". Fa parte del Conservatorio anche la sez. staccata di Darfo. Il Conservatorio è situato al centro della città e occupa un vecchio convento agostiniano e un palazzo ottocentesco. Sono in corso importanti lavori di ristrutturazione ad opera della Provincia con il contributo del Comune e della Fondazione Cariplo.

L'Istituto dispone di tre sale in cui si svolgono le attività musicali, i saggi, i concorsi, i seminari, le lezioni di Esercitazioni corali ed Esercitazioni orchestrali. Il Salone Da Cemmo, fornito di due pianoforti a coda e un organo, è rimasto inagibile nell'a.a. 2011-12; le altre sale sono fornite di pianoforte e di organo. Adiacente al Conservatorio è posta la chiesa sconsacrata di S. Barnaba che, a seguito di una recente ristrutturazione, è stata trasformata in Auditorium di circa 400 posti. Attualmente è operante una convenzione con il Comune per consentirne l'uso per le attività artistiche e didattiche.

Anche la sezione staccata di Darfo dispone di un salone attrezzato con un pianoforte a coda e un organo che, tuttavia, nell'anno di riferimento non risultava funzionante a dovere.

GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

Non essendo ancora disponibile alla data attuale il rendiconto 2012, corredato dei suoi allegati tra cui, di fondamentale importanza, la relazione del Presidente del Conservatorio, il Nucleo ha chiesto ed ottenuto dal Direttore di ragioneria alcuni documenti contabili relativi alla gestione 2012 (partitari delle entrate e delle uscie e situazione amministrativa) grazie ai quali è stato possibile interpretare l'orientamento del C.d.A. nella scelta degli impegni di spesa ed effettuare altresì una valutazione sui risultati della gestione delle risorse finanziarie disponibili. E' d'obbligo precisare che i suddetti documenti non contemplano le spese relative agli stipendi del personale di ruolo, né quelle del personale con contratto a tempo determinato di durata annuale o fino al termine delle lezioni perché sostenute direttamente dal MEF attraverso la gestione di ruoli di spesa fissa in carico ai propri uffici provinciali.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

L'esame della situazione amministrativa (all. 7 della modulistica relativa al consuntivo) evidenzia che la consistenza di cassa dell'Istituto all'inizio dell'esercizio 2012 era di euro 622.909,99. Se a questa si aggiungono algebricamente le riscossioni e i pagamenti effettuati nello stesso anno si ottiene una cassa al termine dell'esercizio di euro 692.742,29. Sommando algebricamente a questo importo i residui attivi e passivi dell'anno precedente e quelli dell'esercizio 2012 troviamo l'avanzo di amministrazione al 31/12/2012 di euro 709.870,82.

Dallo stesso modello è stato possibile individuare la situazione dei residui, (crediti e debiti al termine dell'esercizio), il Nucleo ne ritiene fisiologica l'entità: quelli attivi ammontano a euro 140.417 (di cui 6.025 relativi agli anni precedenti il 2012 e 134.392 di competenza dell'esercizio 2012). Quelli passivi raggiungono quota 123.288,47 (di cui 15.774,46 degli anni precedenti il 2012 e 107.514,01 di competenza dell'esercizio 2012).

ENTRATE

TITOLO I - Nel 2012 l'importo delle entrate correnti (accertate) è stato di euro 781.681,13. Infatti oltre ai trasferimenti ministeriali di euro 88.891,86 per il funzionamento didattico e amministrativo il Conservatorio ha avuto finanziamenti dalla Regione (euro 27.106,12), dalla Provincia (euro 30.000), dal Comune (euro 4.350), da altri Enti pubblici (euro 41.452), da privati (euro 111.936), dalla Banca cassiera per interessi sul proprio c/corrente bancario (euro 2.510,06) oltre a entrate per recuperi e rimborsi diversi (euro 6.690,08) e a entrate non classificabili in altre voci (euro 2.741,01). Ma la parte più rilevante delle entrate correnti accertate è pervenuta dai contributi scolastici degli allievi che, per l'anno in esame, ammontano a 466.000 euro.

TITOLO II - Anche le entrate (accertate) per il c/capitale di euro 66.271 sono state di provenienza ministeriale.

TITOLO III - le entrate per partite di giro (accertate) sono state iscritte per l'importo di euro 55.117,98.

Il totale generale degli accertamenti è stato pertanto di euro 903.070,11.

Aggiungendo l'importo del prelevamento di euro 387.882,95 dall'avanzo di amministrazione effettivamente utilizzato (a fronte di una previsione definitiva sullo

stesso capitolo di euro 461.439,85) il totale complessivo delle Entrate è risultato pari a euro 1.290.953,06.

USCITE

TITOLO I - Nel 2012 l'importo degli **impegni** correnti è stato di euro 660.594,33. Queste hanno riguardato le uscite per gli Organi del Conservatorio (euro 46.680,67), per gli oneri per il personale in attività di servizio (euro 229.809,03), per l'acquisto di beni e servizi (euro 195.754,81), per prestazioni istituzionali (euro 167.665,06), per oneri finanziari (euro 1.237,32), per restituzioni e rimborsi diversi (euro 11.940,94) e uscite non classificabili in altre voci (euro 7.506).

TITOLO II - Gli **impegni** in c/capitale sono state pari a euro 30.429,98 e hanno riguardato l'acquisizione di attrezzature e strumenti musicali (euro 17.026,30), mobili e macchine per gli uffici (euro 3.400,47), la biblioteca (euro 10.003,21).

TITOLO III - Gli importi degli **impegni** per partite di giro sono stati pari a quelli dell'entrata (euro 55.117,98).

Il totale generale degli **impegni** è stato pertanto di euro 746.142,29.

Se al predetto importo si aggiunge il totale delle **economie** di gestione (euro 544.810,77) si ha il pareggio col totale generale dell'entrata (euro 1.290.953,06).

RISULTATO DI GESTIONE

Accertamenti 2012	903.070,11	
Impegni “ “	746.142,29 -	

<u>Avanzo di competenza</u>	156.927,82	al 31/12/2012
Cassa al 31/12/2012	692.742,29	
Crediti “ “ “ (da incassare)	140.417,00 +	
Debiti “ “ “ (da pagare)	123.288,47 -	

<u>Avanzo di amministrazione</u>	709.870,82	al 31/12/2012

Entrambi i risultati possono ritenersi contabilmente adeguati tenuto conto delle dimensioni dell'Istituto e dell'entità delle somme gestite. Tuttavia si suggerisce al Consiglio di amministrazione, per il futuro, di ridurre opportunamente le economie (alcuni capitoli risultano interamente non impegnati, altri solo parzialmente) utilizzando nel corso dell'esercizio le risorse disponibili nella misura preventivata e approvata nel bilancio di previsione. Ne deriverebbe un avanzo di competenza più contenuto e un avanzo di amministrazione meno “esuberante” e ne gioverebbe altresì l'intera struttura con l'apporto di un'offerta didattica, amministrativa e di servizi agli studenti sempre aggiornata, funzionale e coerente con gli obiettivi prefissati.

A riprova di quanto sopra detto si è infatti rilevato dal partitario delle uscite che, a fine esercizio, a fronte di una previsione definitiva di spesa di euro 1.290.953,06 (comprensiva del prelevamento di euro 461.439,85 dall'avanzo di amministrazione accertato al 31/12/2011) risultano impegnati solo euro 746.142,29 ed economizzati 544.810,77 (si vedano in proposito, rispettivamente, i totali delle colonne 5, 8 e 10 del documento in questione).

In presenza di tali risparmi si ha quasi l'impressione che l'Istituto abbia voluto costituire un “tesoretto” per eventuali necessità future, o un “utile” d'esercizio. Ma scopo del Conservatorio non è quello di accantonare “capitali” ma solo quello di erogare “conoscenza” musicale agli allievi in un “ambiente didattico” il più possibile funzionale e idoneo a formarne le specifiche professionalità richieste dal mercato del lavoro oggi sempre più competitivo.

In proposito non va dimenticato che uno dei principi fondamentali del bilancio, è quello di utilizzare le “risorse” dell'anno di competenza per finanziare, nello stesso anno, le priorità individuate nel relativo bilancio e non rimandarne quindi l'impegno all'esercizio successivo mediante prelevamento di somme, vincolate e non, dall'avanzo di amministrazione dove sono confluite le economie sulle disponibilità degli anni precedenti. Ipotesi questa che denoterebbe o l'eccessiva “generosità” dei trasferimenti ministeriali o di altri Enti pubblici, di contributi esterni o degli allievi, a qualunque titolo accertati o l'impossibilità sopravvenuta o, quel che è peggio, l'incapacità di gestire appieno le risorse disponibili. Eventi peraltro da giustificare ampiamente nella relazione del Presidente che accompagna il bilancio di previsione e il rendiconto e formare oggetto di puntuale valutazione sia da parte dei Revisori dei conti, al momento di esprimere il loro motivato parere sulla gestione posta in essere nell'anno di competenza, che del Consiglio di amministrazione in sede di approvazione dei predetti documenti contabili.

ACCERTAMENTO DELLA QUALITA' PERCENTUALI DI GRADIMENTO RICAVATE DALLE RISPOSTE AL QUESTIONARIO

Premesso quanto sopra il Nucleo ha esaminato e analizzato le risposte degli studenti alle domande del questionario. E' stato questo un lavoro lungo e complesso perche fatto totalmente "a mano" senza l'ausilio di lettura ottica delle schede. Per il futuro il Nucleo si servirà per la valutazione dei servizi offerti dalla suite di applicativi informatici già in dotazione alla Segreteria didattica del Conservatorio, fornita da ISIDATA, software che consentirà di raggiungere il risultato più rapidamente e con margine di errori sicuramente trascurabile. Come già detto in precedenza va precisato che su 296 allievi aventi diritto (maggiorenni) 73 hanno completato il documento, che i dati presi in considerazione sono stati solo quelli relativi alle risposte valide. Le percentuali riportate in rosso evidenziano situazioni di criticità e di mancato o basso consenso.

Del predetto campione di studenti il 52% (38 su 73) è di **sesso maschile** e il restante 48% (35 su 73) di **sesso femminile**.

La maggioranza (54%) ha una **data di nascita** compresa tra il 1985 e il 1992.

Il più alto numero di diplomati della scuola media superiore ha conseguito il **titolo di studio** nel 2006 (10 su 65) e nel 2010 (10 su 65); segue il 2012 (9 su 65); il 2011 (6 su 65); il 2007, il 2008, il 2009 (5 ciascuno su 65); 5 (su 65) nella fascia compresa tra il 2000 e il 2005; 5 (su 65) in quella tra il 1995 e il 2000; 5 (su 65) prima del 1995.

Quasi il 40% del campione (25 su 63) ha ottenuto un **voto al diploma** di scuola media superiore tra il 54 e il 60 o tra il 90 e il 100. Il 30% (19 su 63) tra il 48 e il 53 o tra l'80 e il 90. Il 22% (14 su 63) tra il 42 e il 47 o il 70 e il 79. Solo il 9% (5 su 63) tra il 36 e il 41 o tra il 60 e il 69.

Il **liceo di provenienza** più frequentato è stato lo scientifico con 23 studenti (quasi il 29%); seguono il classico con 10 studenti (quasi il 13%) e il liceo musicale con 9 studenti (circa il 12%). Significativo che quasi l'11% del campione (8) fosse già in possesso di laurea. Per le altre provenienze si rimanda allo specifico grafico allegato.

Il 35% (25 su 71) del campione di studenti non ha un'occupazione; il 32% (23 su 71) ha un'occupazione occasionale; il 21% (15 su 71) lavora con contratto part-time e solo l'11% (8 su 71) lavora a tempo pieno.

Oltre il 60% degli allievi (44 su 71) frequenta i corsi del **vecchio ordinamento**. Il 38% (28 su 71) quelli del **nuovo ordinamento**.

Il 64% degli studenti (46 su 71) ritiene accettabile **l'organizzazione complessiva degli insegnamenti** previsti nel periodo di riferimento. Il 35% (25 su 71) non la ritiene accettabile.

Il **carico di studi complessivo** degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è ritenuto accettabile dalla maggioranza (75%) degli studenti (54 su 72). Solo il 25% (18 su 72) non lo ritiene accettabile.

La maggioranza (79%) degli studenti (56 su 71) ritiene che, **rispetto agli obiettivi formativi dichiarati dal corso frequentato**, i relativi **insegnamenti e le lezioni siano all'altezza delle loro aspettative**. Il 21% è di parere contrario (15 su 71).

Per quanto riguarda la **soddisfazione della didattica** relativamente alla **quantità delle discipline del corso frequentato** la maggioranza (74%) degli allievi ha espresso un giudizio positivo (51 su 69); solo il 26% non è soddisfatto (18 su 69).

Circa la **soddisfazione della didattica**, relativamente alla **distribuzione dei carichi formativi tra discipline caratterizzanti** e non, il 53% degli studenti si dichiara soddisfatto (23 su 43) mentre il 46% è di parere **contrario** (20 su 43).

Le **modalità degli esami** del corso frequentato sono state **definite in modo chiaro** per il 79% degli studenti (56 su 71). Solo il 21% (15 su 71) è di parere **opposto**.

Per quanto riguarda le **attività didattiche integrative** (masterclass, esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) l'82% degli allievi (43 su 52) le ha ritenute utili ai fini dell'apprendimento. Il 17% (9 su 52) **no**. Il 74% (40 su 54) le ritiene coerenti con i corsi, il 26% (14 su 54) **no**. Il 61% (36 su 59) le considera ben organizzate, il 39% (23 su 59) **no**. Il 56% (28 su 50) ritiene che le **masterclass** rispondano alle aspettative degli studenti, il 44% (22 su 50) **no**. L'informazione relativa alle suddette attività è sufficiente per il 47% degli allievi (29 su 62), **insufficiente** per il 53% (33 su 62).

La **segreteria didattica** fornisce informazioni chiare ed esaustive per il 43% (32 su 73) degli studenti, per il 56% (41 su 73) **no**. L'orario della stessa **non** è adeguato alle necessità per oltre il 80% (58 su 72) degli allievi, solo il 19% (14 su 72) lo ritiene sufficiente. È il dato più allarmante dell'inchiesta e vanno assolutamente ricercati idonei correttivi e adottati i conseguenti provvedimenti che possano soddisfare le reali esigenze dell'utenza senza compromettere l'efficienza degli Uffici.

L'**orario del Conservatorio** è adeguato alle necessità per oltre il 62% (44 su 71) degli studenti. Per circa il 38% (27 su 71) **no**.

La maggioranza (82%) degli intervistati (60 su 73) ritiene che le **aule** in cui si svolgono le lezioni siano adeguate; il 17% (13 su 73) **inadeguate**.

I **locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative** (esercitazioni, laboratori, seminari, studio ecc) sono adeguati per oltre il 53% degli studenti (38 su 71), **inadeguati** per il 46% (33 su 71).

Gli **strumenti musicali** messi a disposizione sono quantitativamente e qualitativamente sufficienti per lo studio e la ricerca per il 66% degli allievi (47 su 71). Quasi il 38% (24 su 71) **non** li ritiene tali.

Per gli **strumenti multimediali** giudizio positivo solo dal 25% degli studenti (17 su 67); **negativo** dal 75% (50 su 67).

Stessa sorte per gli **strumenti teatrali** i quali sono giudicati positivamente solo dal 21% degli studenti (13 su 60). **Negativo** da oltre il 78% (47 su 60).

Idem anche per quanto riguarda gli **strumenti informatici**: giudizio positivo dal 22% (15 su 68) degli studenti e **negativo** dal 78% (53 su 68).

Il 60% dei ragazzi (42 su 70) ha lamentato **difficoltà nell'effettivo utilizzo** delle suddette attrezzature. Il restante 40% (28 su 70) non ha ravvisato problemi.

Adeguate è la qualità degli strumenti musicali messi a disposizione per il **prestito** per il 63% degli studenti (40 su 64). **Inadeguata** per il 37%

Oltre il 68% degli allievi utilizza la **biblioteca** per la consultazione (50 su 73); **non** è così per il restante 32% (23 su 73).

Solo il 28% degli studenti utilizza la **biblioteca** come luogo funzionale allo studio (20 su 71); la maggioranza pari a circa il 72% (51 su 71) la utilizza come tale.

L'orario della **biblioteca non** è considerato adeguato da oltre il 56% degli utenti (40 su 71); il 43% lo ritiene invece adeguato (31 su 71);

Per quanto riguarda l'opportunità di partecipare alle **manifestazioni artistiche** proposte dal Conservatorio la maggioranza degli studenti ha espresso la propria **soddisfazione** in merito all'organizzazione, la qualità, la quantità e all'incidenza didattica delle stesse rispettivamente nella misura del 53% per l'organizzazione (36 su

68), del 68% per la qualità (46 su 67), del 52% per la quantità (35 su 67) del 60% per l'incidenza didattica (40 su 67).

La **Consulta degli studenti** riscuote un giudizio positivo solo dal 43% degli allievi (29 su 67). Il 57% (38 su 67) ne boccia il rapporto con la base. Stranissimo questo basso apprezzamento dell'Organo eletto dagli studenti e appositamente predisposto per raccogliere e veicolare proposte e suggerimenti. Quanto sopra potrebbe essere stato determinato dalla scarsa partecipazione alle attività preposte dei suoi componenti, tanto che due su tre di essi sono risultati non operativi. I suoi componenti dovrebbero approfondire l'analisi di questo modesto risultato che li riguarda direttamente e personalmente e studiare nuove forme di contatto con i "collegli" nonché nuove strategie volte ad un maggior coinvolgimento collettivo per l'individuazione dei problemi dell'Istituto e delle possibili e sostenibili soluzioni per eliminarli.

Circa Il progetto **ERASMUS** il 63% degli studenti (36 su 57) non è soddisfatto delle modalità con cui vengono organizzate e gestite le relative iniziative. Solo Il 37% (21 su 57) ne approva l'operato. I responsabili del settore dovranno quanto prima ricercare e rimuovere le cause di questo diffuso mancato consenso.

La **Guida dello studente** è di facile consultazione solo per i 49% degli allievi (32 su 65). Il 51% non ritiene che le informazioni ivi contenute siano di agevole consultazione.

Il 68% degli studenti (46 su 67) non ha ricevuto informazioni riguardo ai **regolamenti d'istituto**.

Oltre il 60% degli allievi esprime giudizio negativo sulla tempestività e l'adeguatezza delle informazioni reperibili sul **sito web** del Conservatorio (43 su 71). Il 39% (28 su 71) è di parere opposto.

La **sed**e dell'Istituto è ritenuta facilmente raggiungibile dalla quasi totalità degli utenti (oltre il 91%) e la struttura è ritenuta dal 64% degli studenti (45 su 70) fruibile per le persone diversamente abili. Sarebbe tuttavia auspicabile un ulteriore aumento di tale percentuale al fine di eliminare totalmente le barriere architettoniche rimaste.

ORGANIZZAZIONE DELLE SINGOLE ATTIVITA' FORMATIVE/SCUOLE

Fatte salve le osservazioni sull'argomento poste all'inizio della trattazione sull'allegato contenente i grafici (pag.18) il Nucleo ha di seguito percentualizzato i relativi dati. Anche qui le indicazioni evidenziate in rosso indicano le negatività.

Quasi la totalità degli studenti (oltre l'88%) concorda sull'effettiva **reperibilità dei docenti** per chiarimenti e spiegazioni (205 su 232). Poco più dell'11% si è lamentato del contrario.

Anche le **modalità degli esami** sono definite in modo chiaro da un'ottima percentuale: quasi l'84% degli allievi (183 su 218). Solo il 16% non è della stessa opinione.

Stesso discorso per l'aderenza e **conformità degli argomenti ai programmi** previsti per gli insegnamenti: per l'88% degli studenti (205 su 231) il giudizio è positivo, per poco più dell'11% negativo.

Il contenuto degli insegnamenti evita per oltre l'87% degli studenti (290 su 331) **ripetizioni e sovrapposizioni**. Il 12% la pensa diversamente.

Per oltre l'86% degli studenti (197 su 227) i docenti hanno **svolto tutto il programma** previsto. Si è lamentato del contrario il 13%.

Con riferimento esclusivamente ai nuovi ordinamenti il 75% degli allievi (102 su 136) ha ritenuto il **carico di studio** richiesto dagli insegnamenti **proporzionato ai crediti** assegnati. Il 25% non ha condiviso l'opinione dei colleghi sull'argomento.

Il **materiale didattico**, indicato o fornito, è adeguato per lo studio della materia per oltre l'85% degli intervistati. Poco più del 14% non ritiene che lo sia.

Quasi il 62% degli studenti ha **frequentato** più del 90% delle lezioni (143 su 231). Il 25% ha frequentato tra il 71 e il 90% delle lezioni (59 su 231). L'8% tra il 51 e il 70% delle lezioni (19 su 231). Il 4% meno del 50% delle lezioni (10 su 231).

L'80% degli intervistati (187 su 232) ha dichiarato che le **conoscenze preliminari** possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati. Quasi il 20% le ha ritenute insufficienti.

Circa le **difficoltà** incontrate nella materia trattata il 64% degli studenti (148 su 230) ha dichiarato di non averne avute. Poco più del 35% ha dichiarato invece di averne incontrate.

Il docente **stimola e motiva** l'interesse verso la disciplina per oltre l'82% degli allievi. Per il 17% questo non succede.

Il docente **espone** in modo chiaro gli argomenti per oltre l'80% degli studenti. L'altro 20% non è d'accordo.

Quasi un plebiscito (90%) sulla disponibilità del docente a fornire **chiarimenti e spiegazioni** (206 su 230). Solo il 10% del campione non ha incontrato tale disponibilità.

Per l'apprendimento della materia frequentata si sono rivelati utili gli insegnamenti di quella materia per quasi l'86% degli studenti (192 su 224). Il 14% non li ha ritenuti utili.

L'87% degli allievi ha dichiarato di essere **interessato** alla materia frequentata (196 su 225) indipendentemente da come è stato svolto il suo insegnamento. Quasi il 13% non è interessato.

Il 77% degli intervistati (171 su 221) è complessivamente **soddisfatto** di come è stato svolto l'insegnamento della materia frequentata. Quasi il 23% non lo è.

CONSIDERAZIONI FINALI

Dall'esame dei risultati dell'indagine svolta con il questionario è emerso un contesto in cui paradossalmente la percentuale dei commenti positivi, nella maggioranza dei casi, supera quella dei giudizi negativi. Paradossale perché dalla lettura delle osservazioni espresse liberamente dagli studenti alla fine del questionario era parso di intravedere una situazione opposta. Ciò forse si spiega con il modo di ragionare tipicamente giovanile che al di fuori di schemi precostituiti (le domande del questionario) esprime meglio il proprio punto di vista. Inoltre molti studenti hanno compilato (o dato risposte in) campi non appartenenti al loro ordinamento. Se si escludono quindi quei particolari punti negativi riportati dal Nucleo all'inizio della relazione, e frutto proprio di quella lettura, ne viene fuori l'immagine di un Istituto dove, tutto sommato, la didattica funziona e gli studenti seguono con interesse e soddisfazione le lezioni.

Le percentuali di basso consenso infatti, sul funzionamento didattico e amministrativo complessivo dell'Istituto, non superano quasi mai il 30% degli intervistati. E tuttavia esistono e sono bene individuate. Occorre quindi lavorare per eliminarle o quantomeno ridurle. E' pertanto compito degli Organi di governo del Conservatorio studiare e attuare le riforme necessarie al superamento dei problemi oggetto di specifica critica e di diffuso dissenso.

Sarà cura del Nucleo di valutazione mettere a confronto nel suo prossimo lavoro i dati del corrente anno accademico con quelli oggetto della presente relazione e valutare come e in che misura tali problemi siano stati affrontati e risolti.

Brescia, 25 marzo 2012

Giovanni Epifani



Giovanna Fabiano



Fabrizio Fanticini

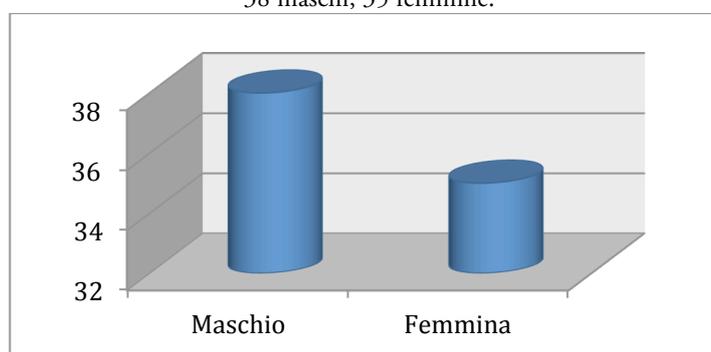


Studenti che hanno completato il questionario: 73
Studenti aventi diritto:
(percentuale degli studenti che hanno compilato il questionario: 21,53 %)

N.B. i dati sono relativi alle risposte valide; perciò alcune incongruenze apparenti sono da imputarsi a risposte mancanti o non interpretabili e non ad errori nel computo dei dati

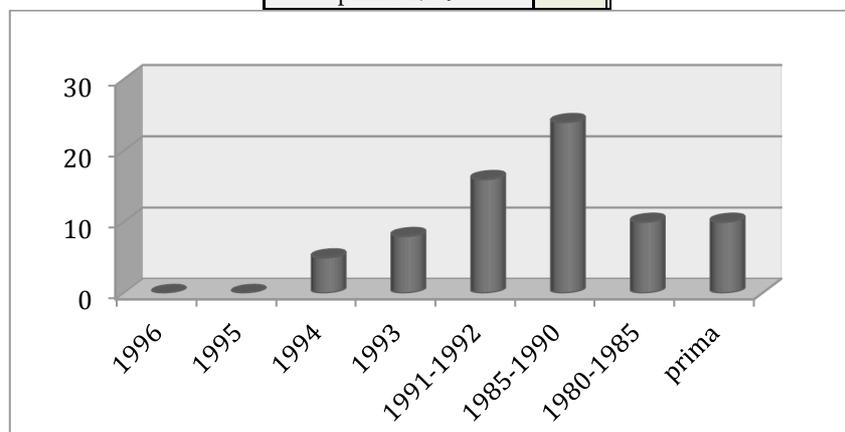
Anagrafica

38 maschi, 35 femmine:



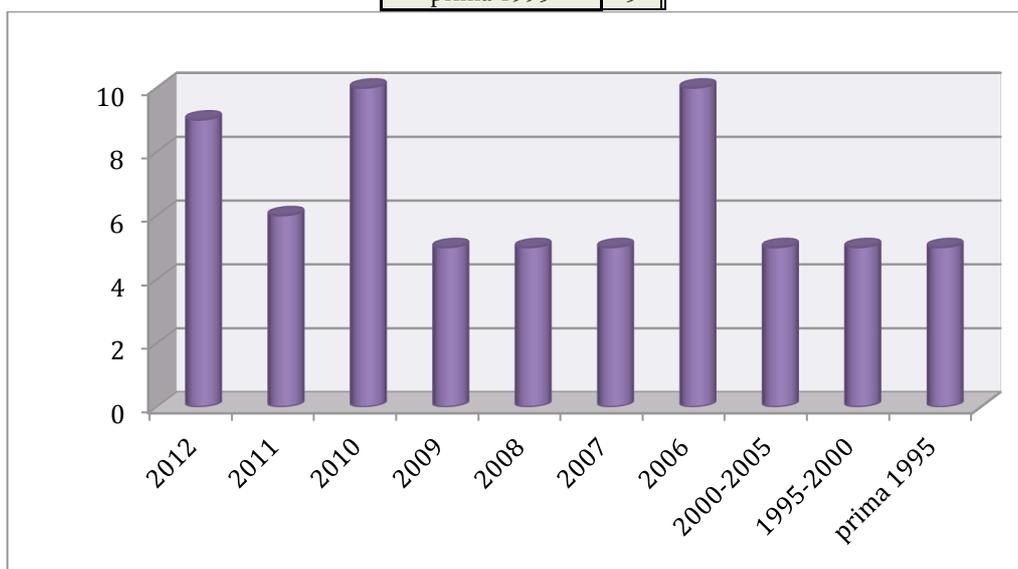
Data di nascita:

1996	0
1995	0
1994	5
1993	8
1991-1992	16
1985-1990	24
1980-1985	10
prima 1985	10



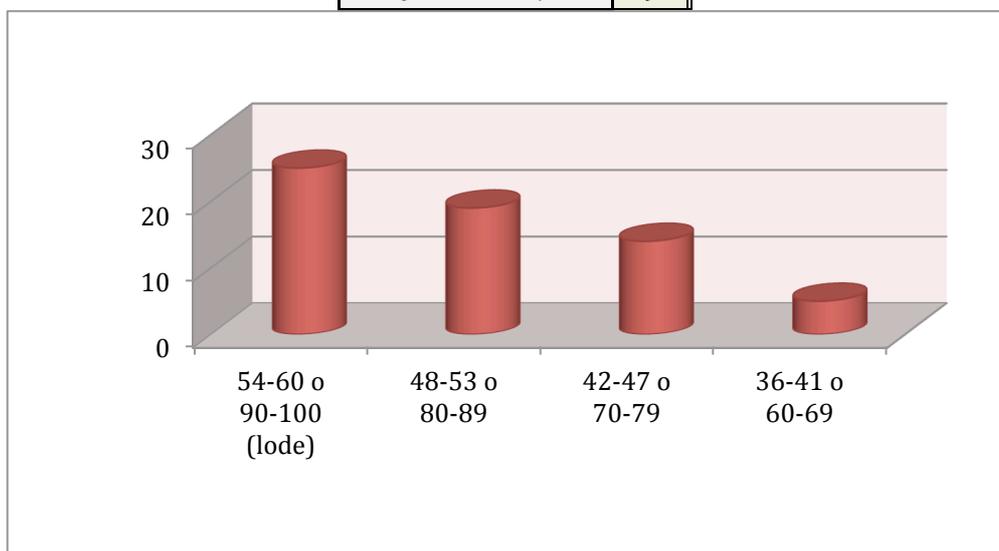
Anno di diploma di media superiore:

2012	9
2011	6
2010	10
2009	5
2008	5
2007	5
2006	10
2000-2005	5
1995-2000	5
prima 1995	5



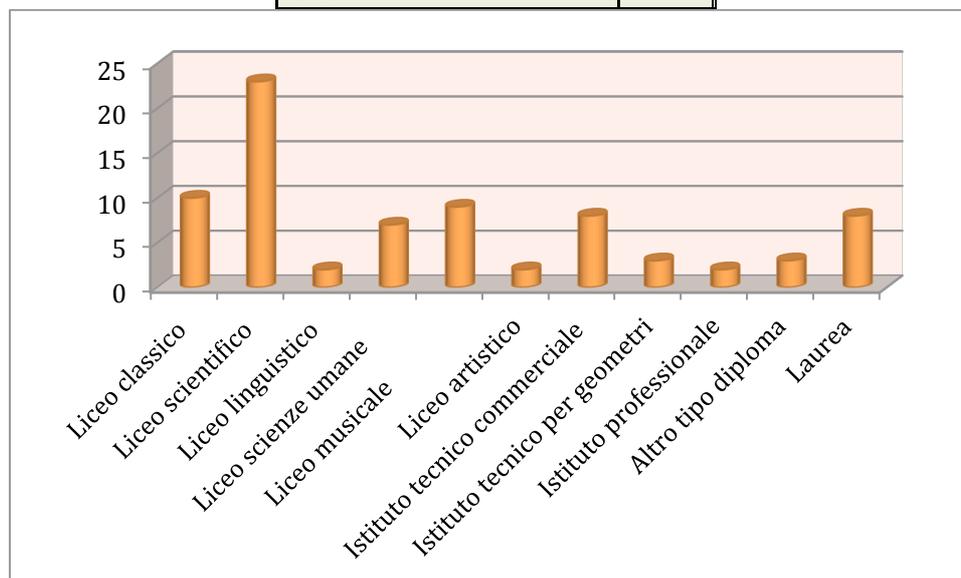
Voto ottenuto al Diploma di media superiore:

54-60 o 90-100 (lode)	25
48-53 o 80-89	19
42-47 o 70-79	14
36-41 o 60-69	5



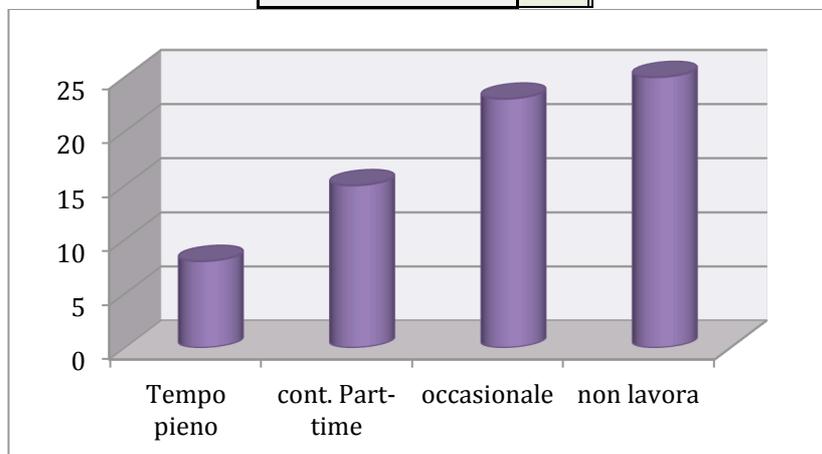
Istituto superiore frequentato o laurea ottenuta:

Liceo classico	10
Liceo scientifico	23
Liceo linguistico	2
Liceo scienze umane	7
Liceo musicale	9
Liceo artistico	2
Istituto tecnico commerciale	8
Istituto tecnico per geometri	3
Istituto professionale	2
Altro tipo diploma	3
Laurea	8



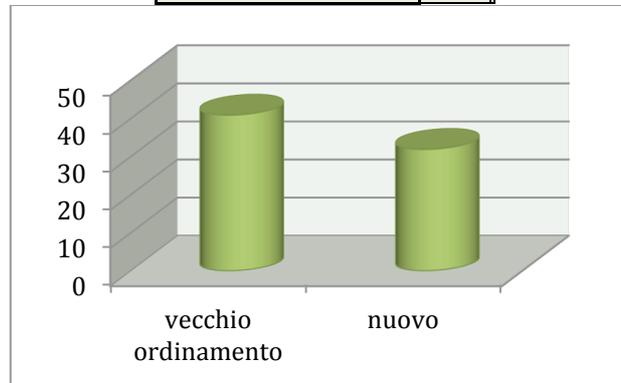
Occupazione attuale:

Tempo pieno	8
cont. Part-time	15
occasionale	23
non lavora	25



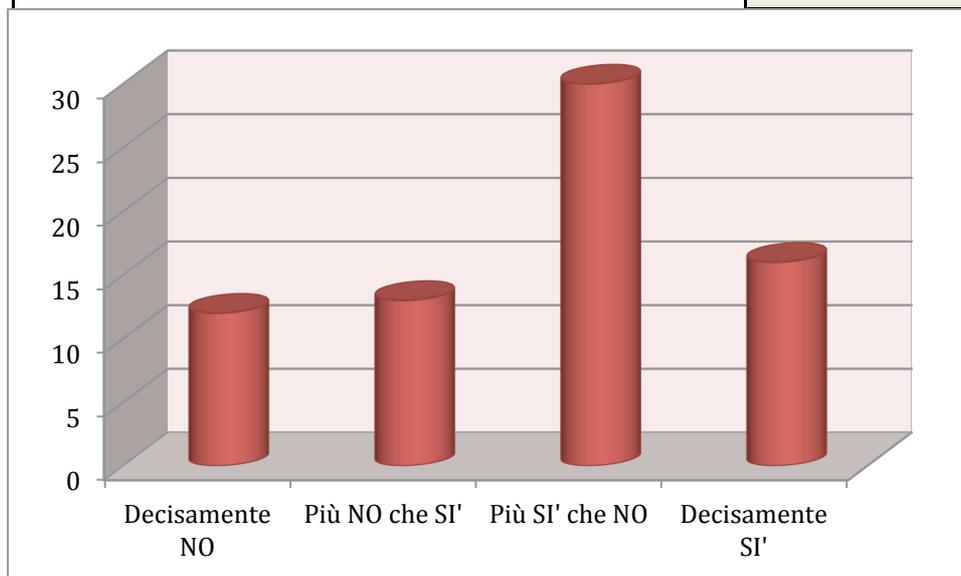
Tipologia corso frequentato:

vecchio ordinamento	44
nuovo	28

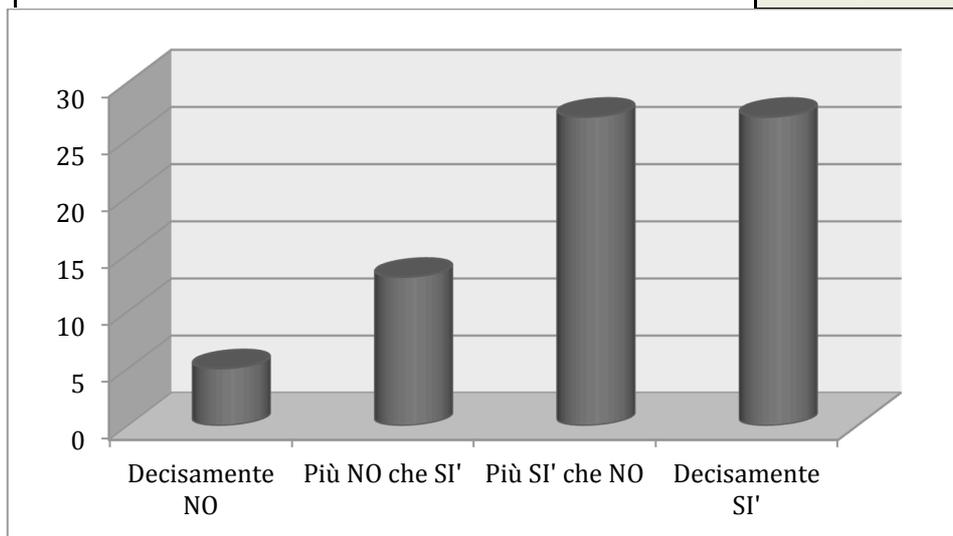


Questionario

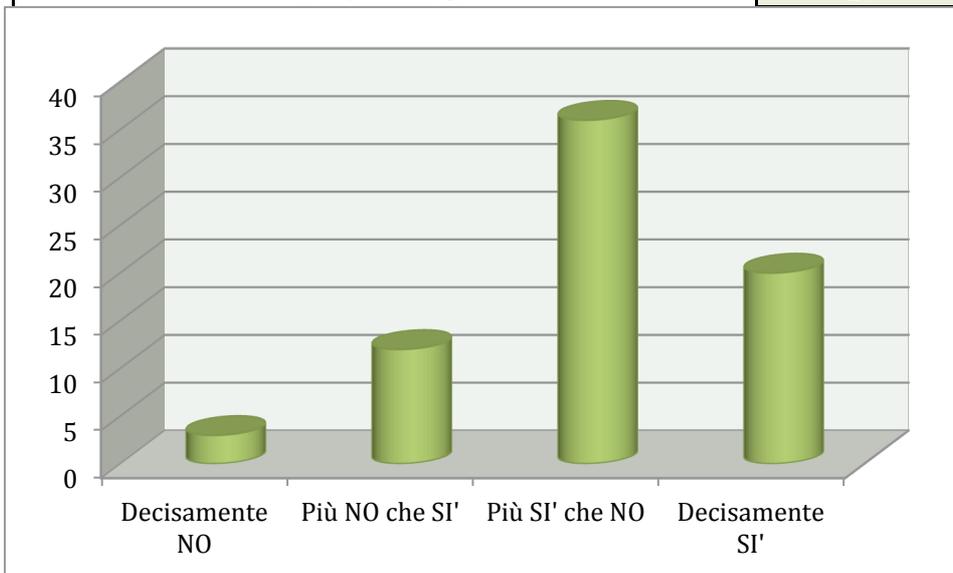
Ritieni che l'organizzazione complessiva (orario esami intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nei periodi di riferimento sia accettabile?	
Decisamente NO	12
Più NO che SI'	13
Più SI' che NO	30
Decisamente SI'	16



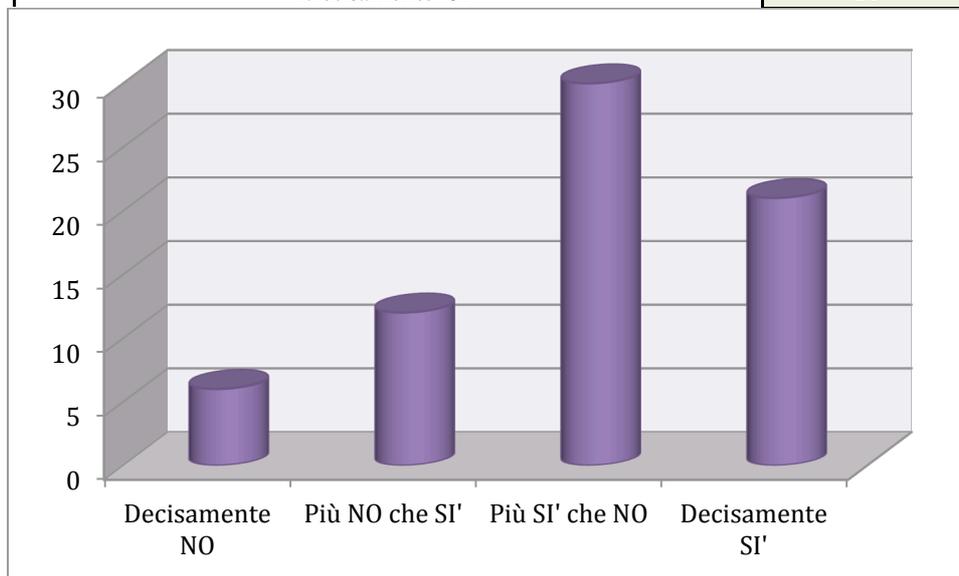
Ritieni che il carico di studi complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento sia accettabile?	
Decisamente NO	5
Più NO che SI'	13
Più SI' che NO	27
Decisamente SI'	27



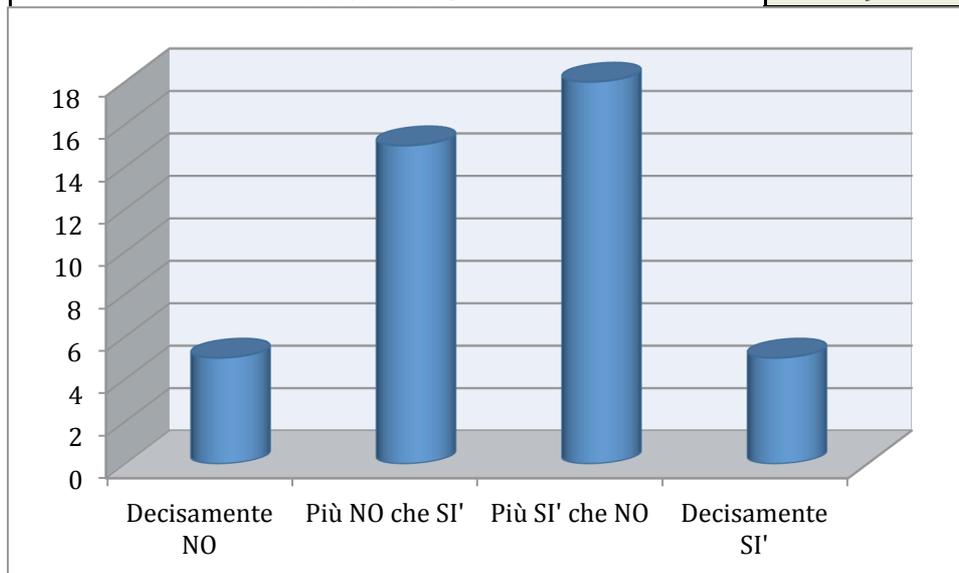
Rispetto agli obiettivi formativi dichiarati dal corso, i relativi insegnamenti e le lezioni sono stati all'altezza delle tue aspettative per quantità e qualità?	
Decisamente NO	3
Più NO che SI'	12
Più SI' che NO	36
Decisamente SI'	20

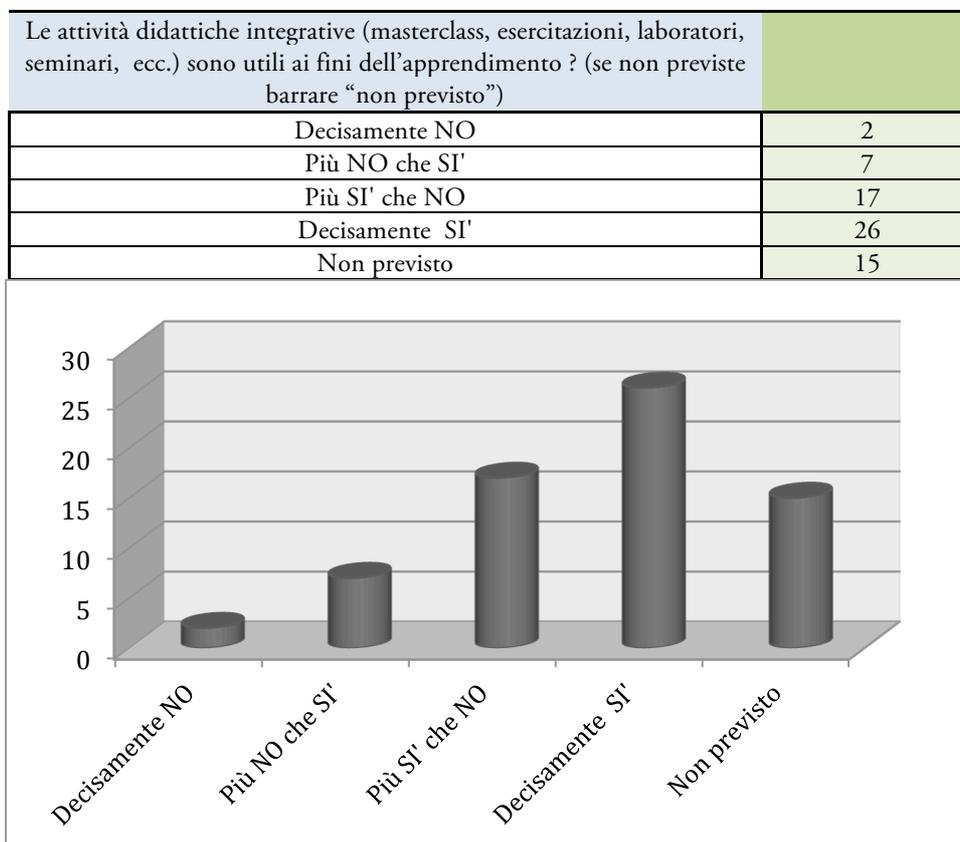
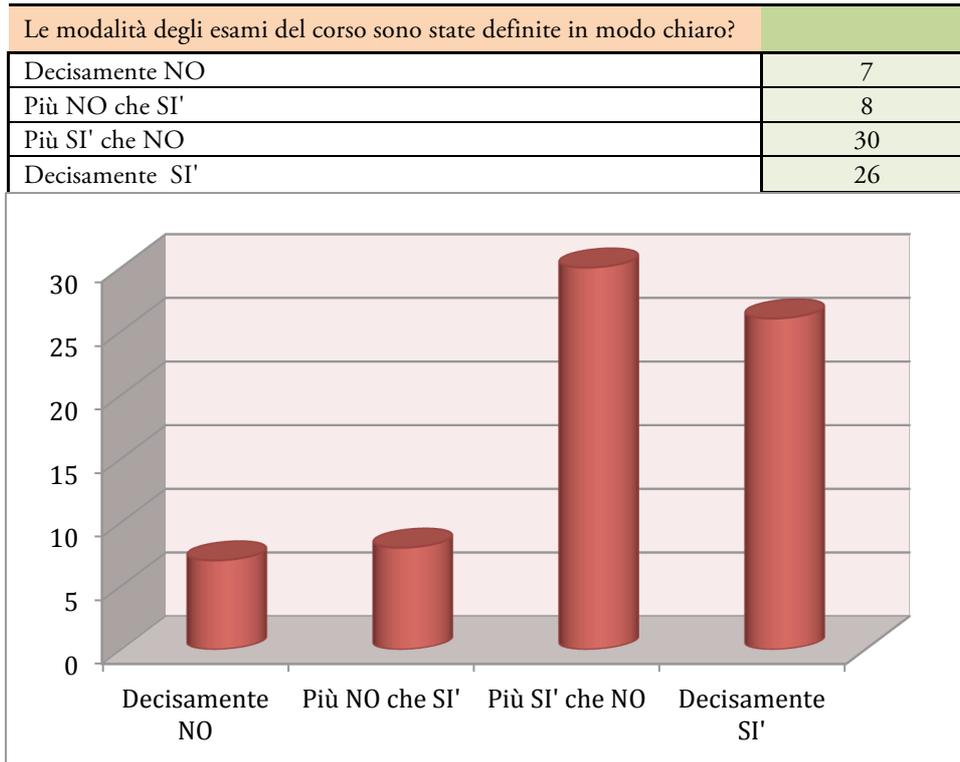


Sei soddisfatto della didattica relativamente alla quantità delle discipline del corso?	
Decisamente NO	6
Più NO che SI'	12
Più SI' che NO	30
Decisamente SI'	21

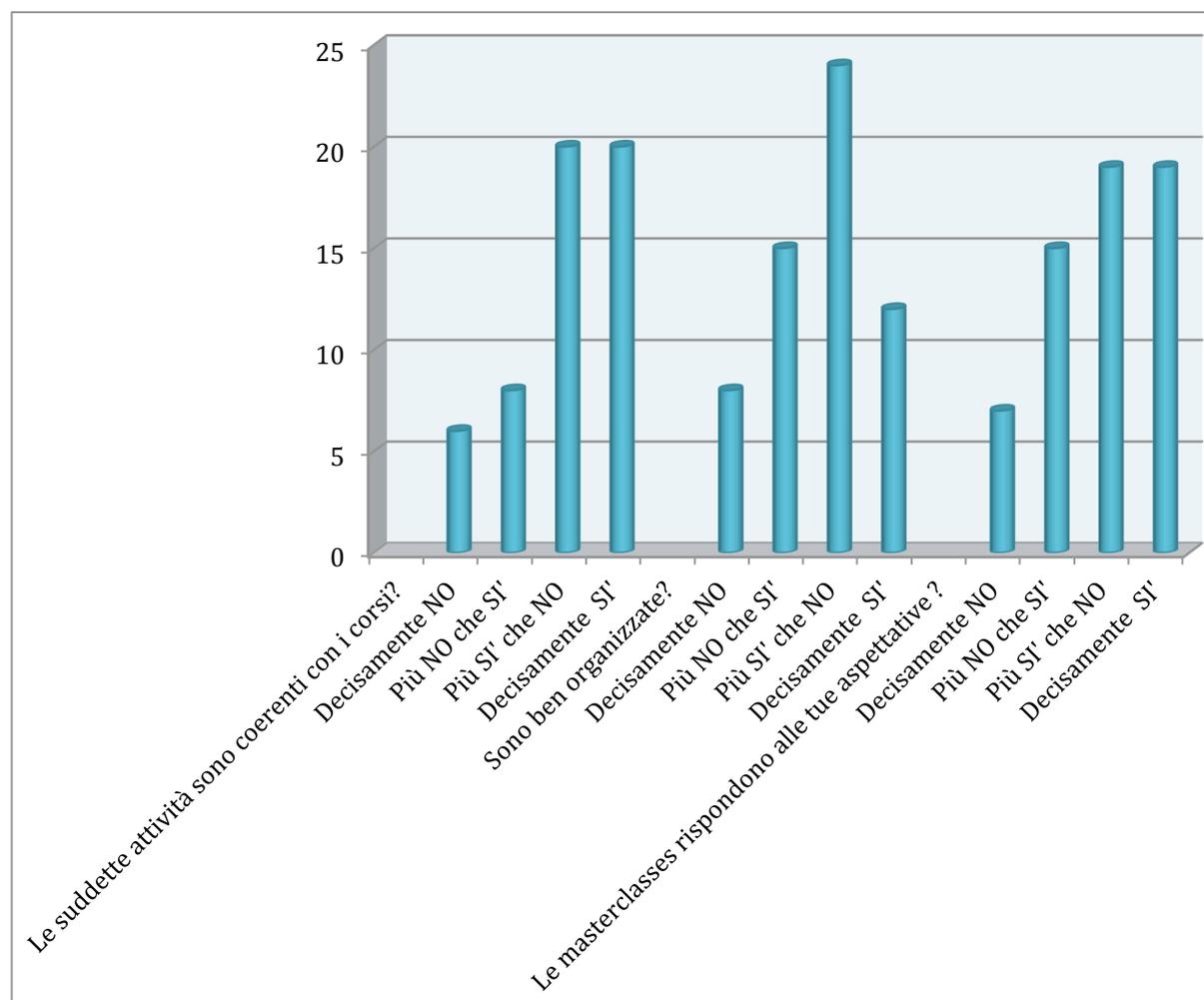


Sei soddisfatto della didattica relativamente alla distribuzione dei carichi formativi (C.F.A.) tra discipline caratterizzanti e non?	
Decisamente NO	5
Più NO che SI'	15
Più SI' che NO	18
Decisamente SI'	5

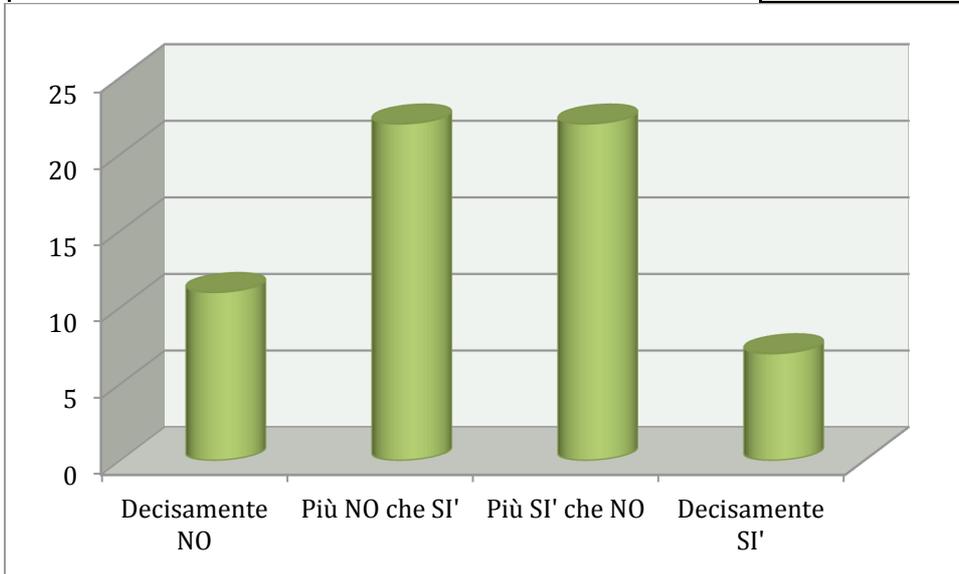




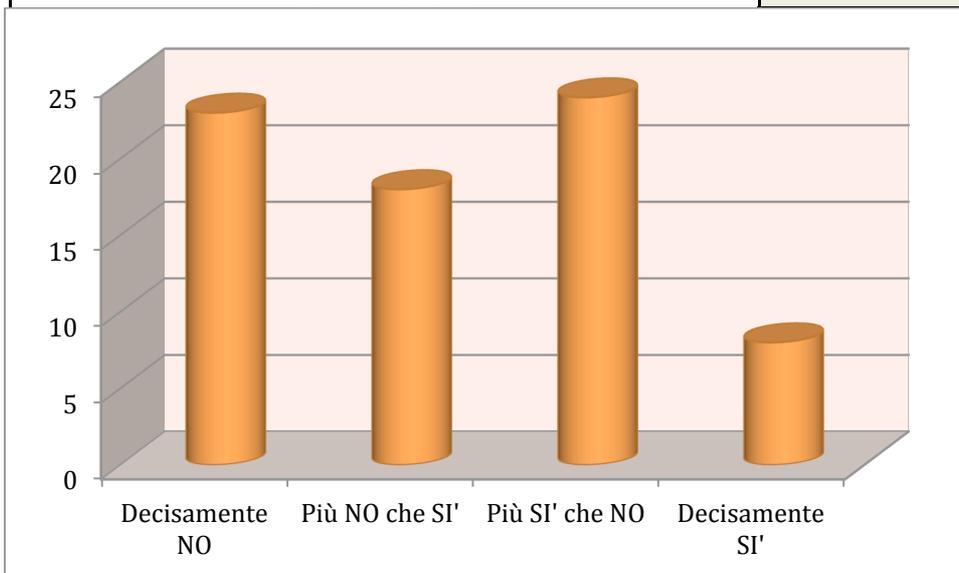
Le suddette attività sono coerenti con i corsi?		
Decisamente NO		6
Più NO che SI'		8
Più SI' che NO		20
Decisamente SI'		20
Sono ben organizzate?		
Decisamente NO		8
Più NO che SI'		15
Più SI' che NO		24
Decisamente SI'		12
Le masterclasses rispondono alle tue aspettative ?		
Decisamente NO		7
Più NO che SI'		15
Più SI' che NO		19
Decisamente SI'		19

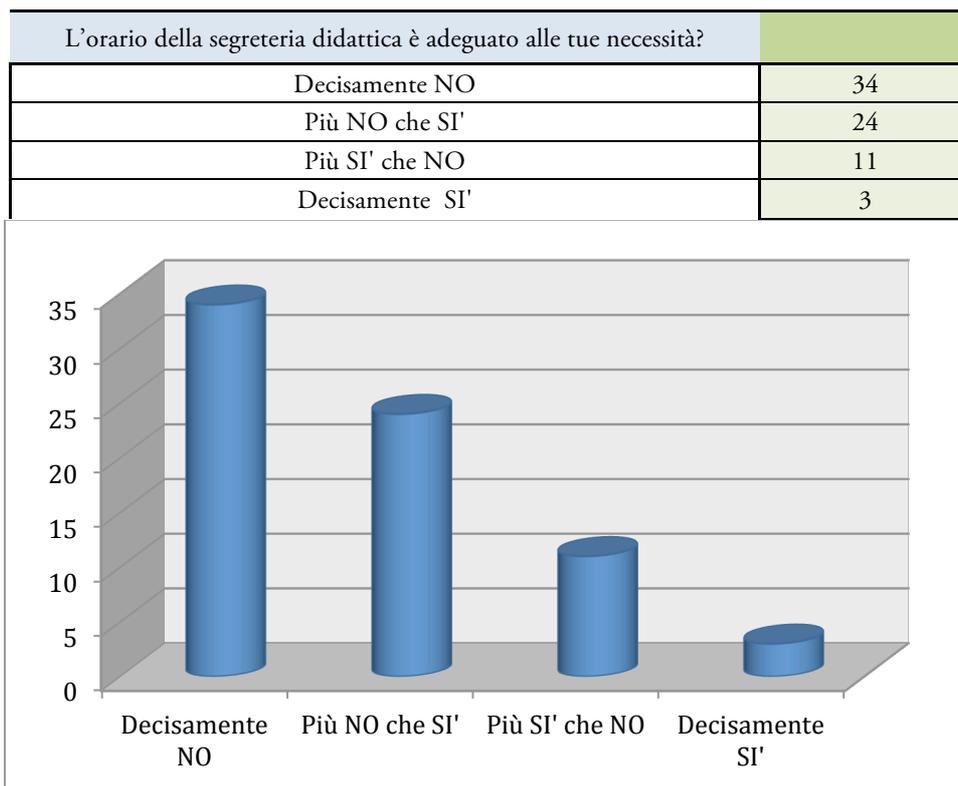


L'informazione relativa alle suddette attività è sufficiente e tempestiva?	
Decisamente NO	11
Più NO che SI'	22
Più SI' che NO	22
Decisamente SI'	7

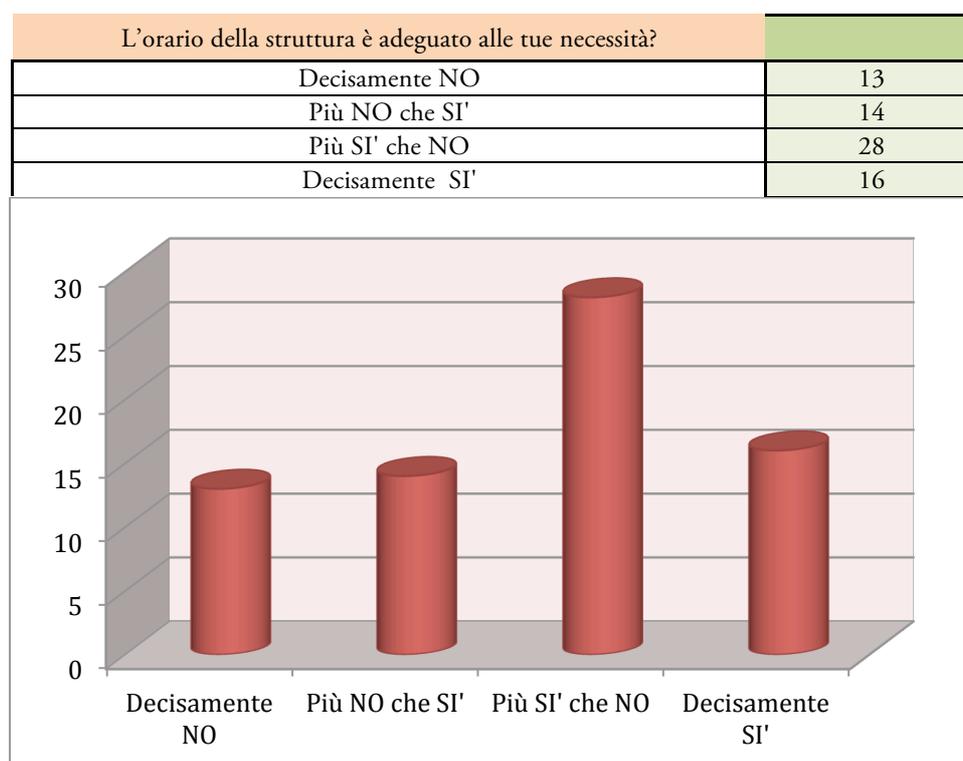


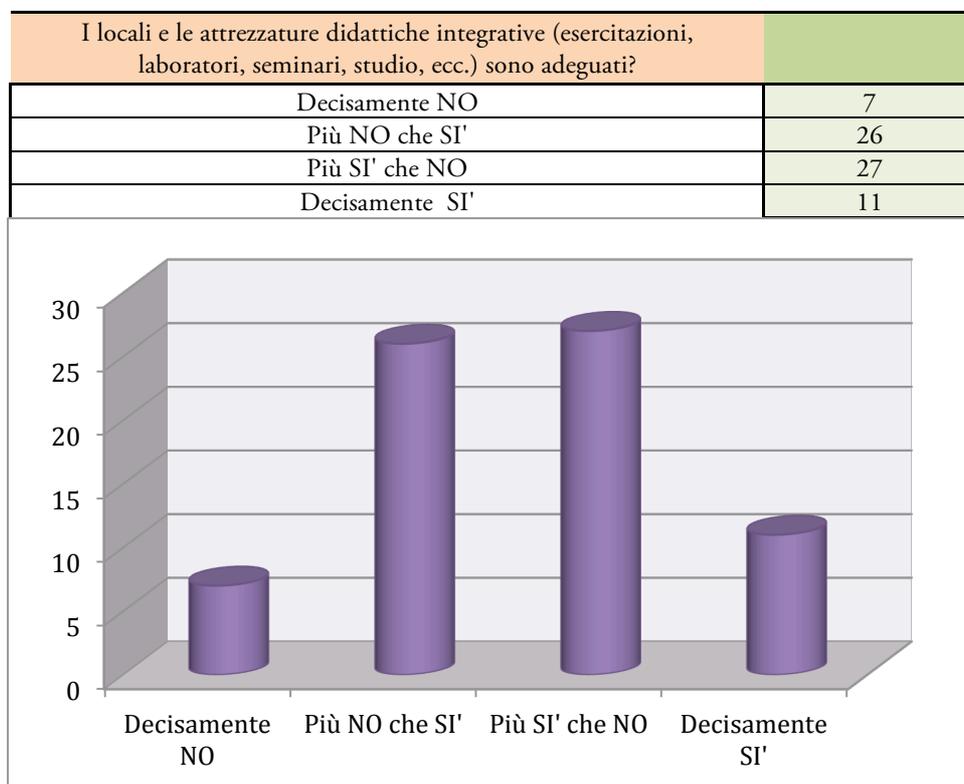
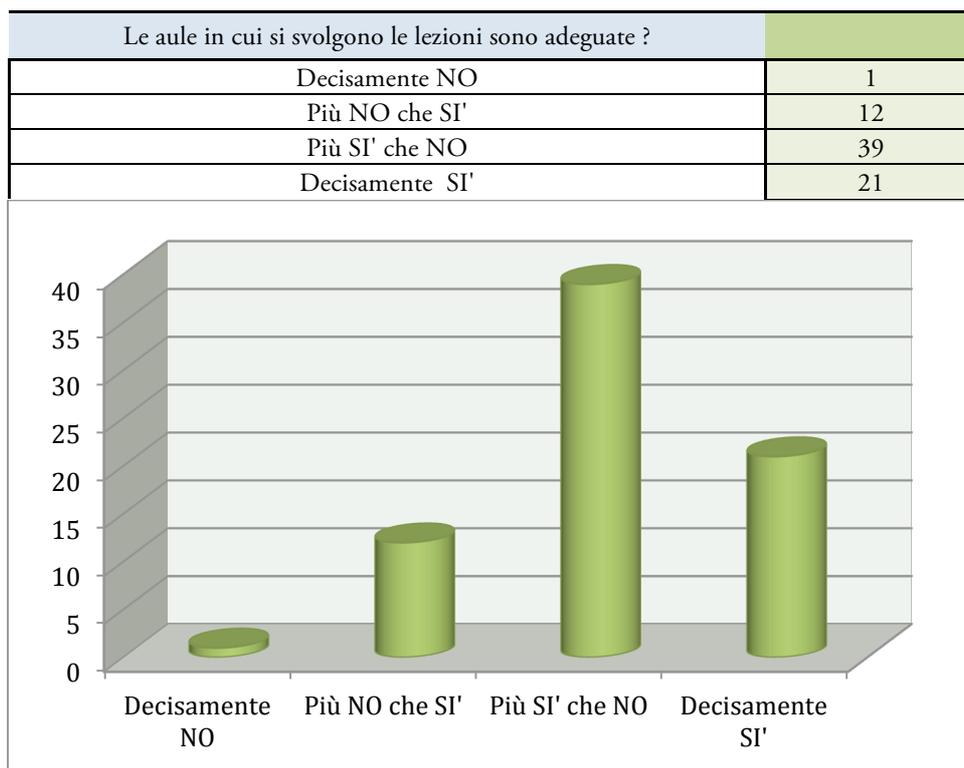
La segreteria didattica fornisce informazioni chiare e esaustive ?	
Decisamente NO	23
Più NO che SI'	18
Più SI' che NO	24
Decisamente SI'	8



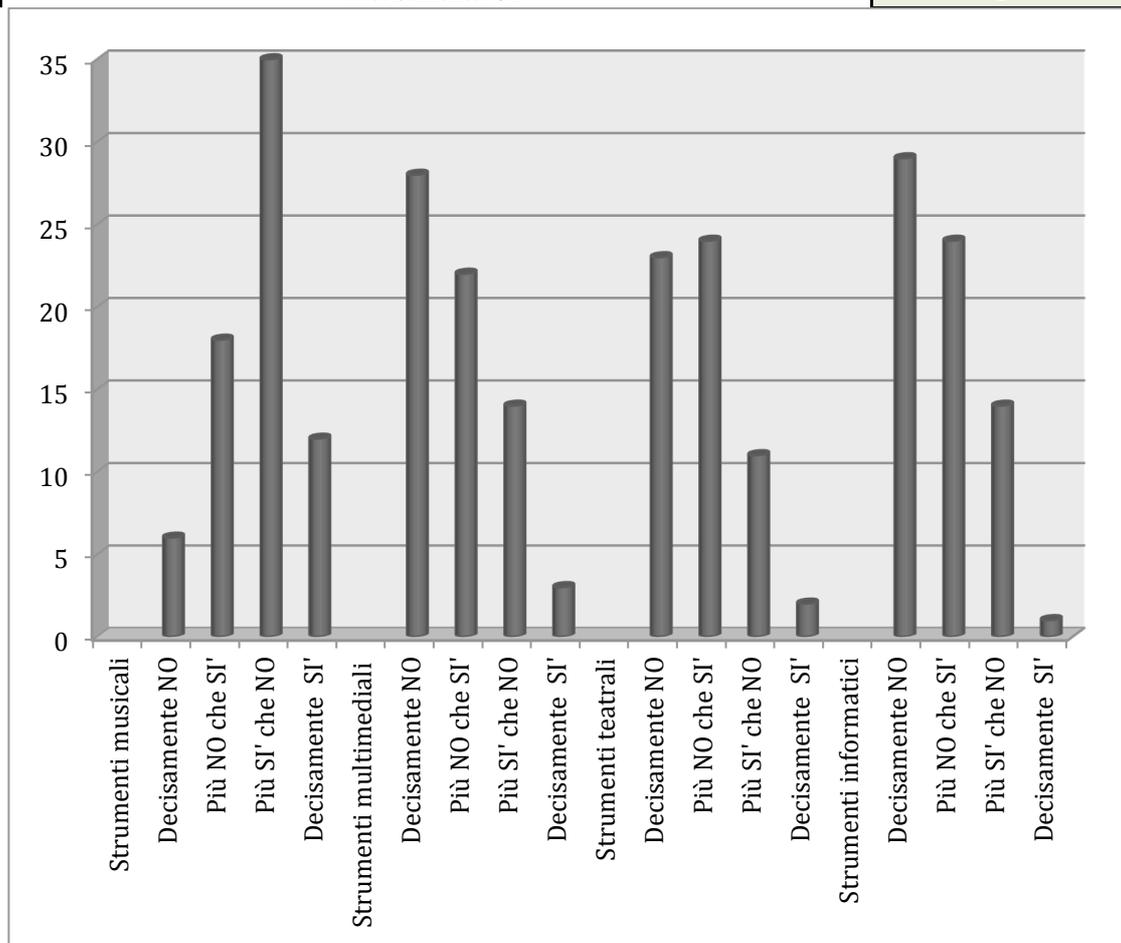


Infrastrutture e logistica

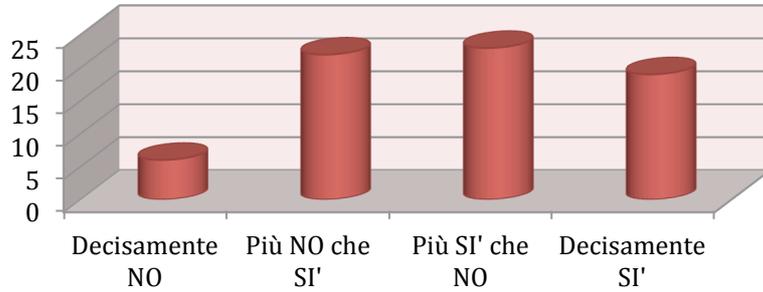




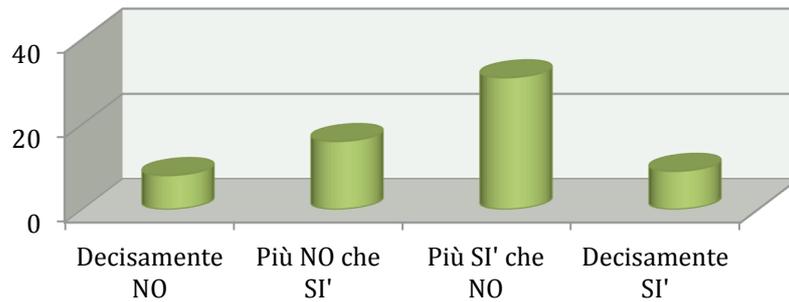
Le sotto indicate attrezzature didattiche messe a disposizione sono quantitativamente e qualitativamente sufficienti per lo studio e la ricerca?:	
Strumenti musicali	
Decisamente NO	6
Più NO che SI'	18
Più SI' che NO	35
Decisamente SI'	12
Strumenti multimediali	
Decisamente NO	28
Più NO che SI'	22
Più SI' che NO	14
Decisamente SI'	3
Strumenti teatrali	
Decisamente NO	23
Più NO che SI'	24
Più SI' che NO	11
Decisamente SI'	2
Strumenti informatici	
Decisamente NO	29
Più NO che SI'	24
Più SI' che NO	14
Decisamente SI'	1



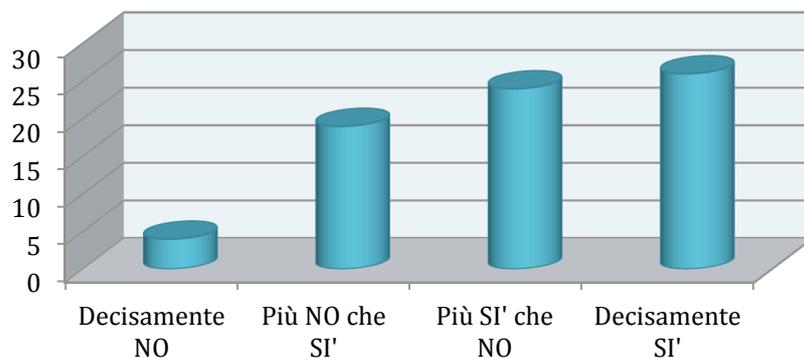
Esistono difficoltà per l'effettivo utilizzo delle suddette attrezzature?	
Decisamente NO	6
Più NO che SI'	22
Più SI' che NO	23
Decisamente SI'	19

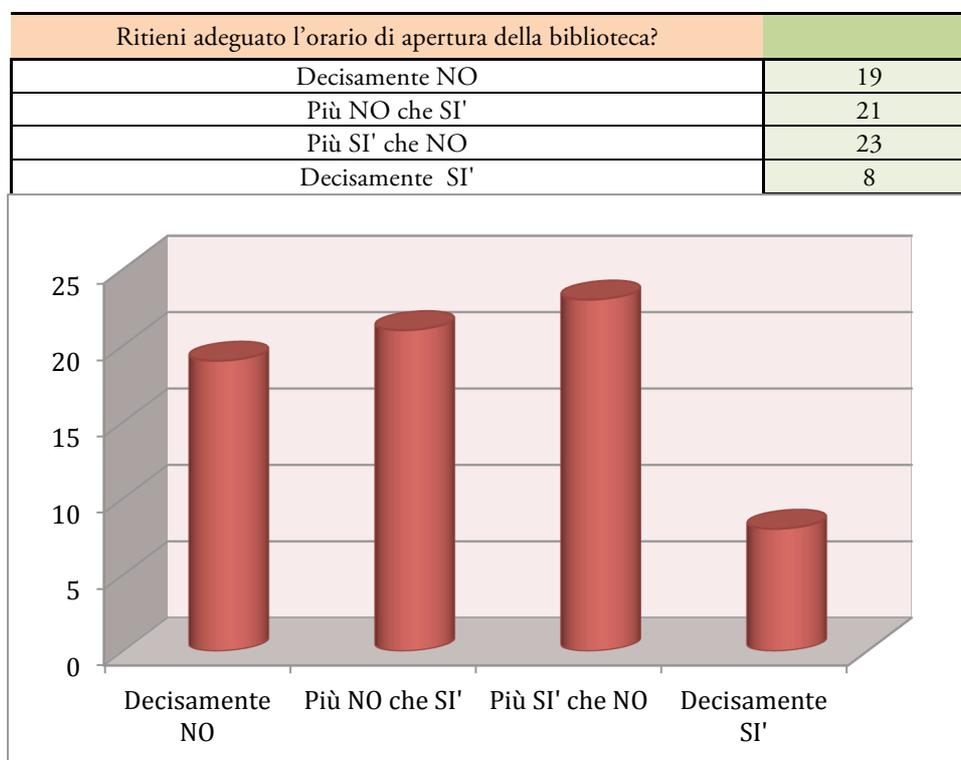
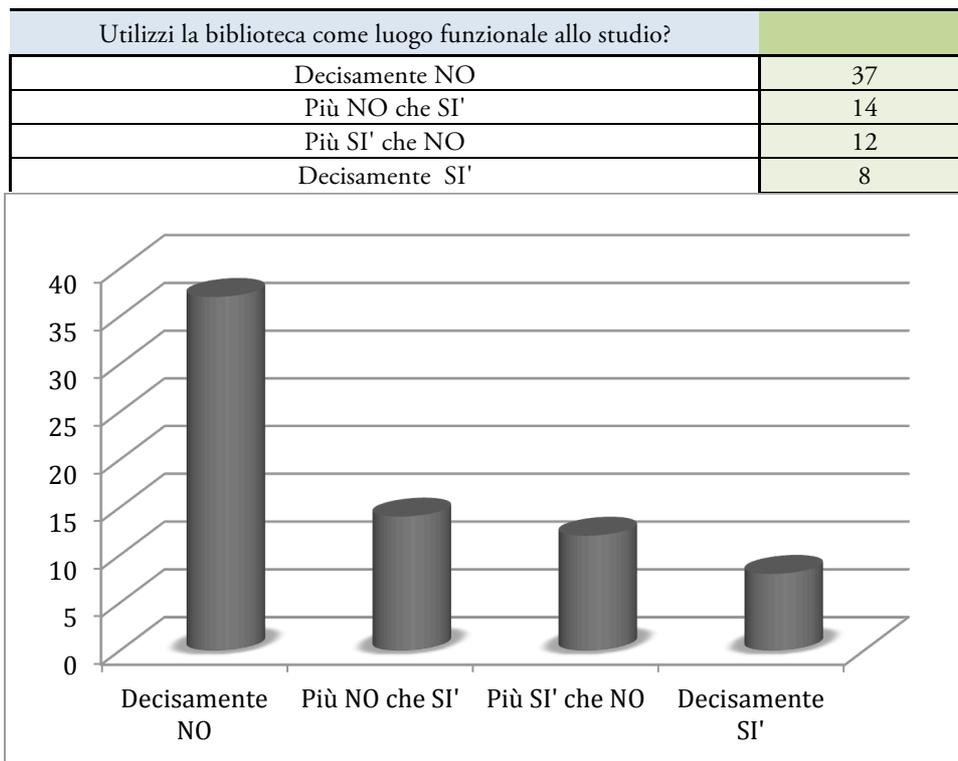


La qualità degli strumenti musicali messi a disposizione per il prestito agli studenti è adeguata?	
Decisamente NO	8
Più NO che SI'	16
Più SI' che NO	31
Decisamente SI'	9

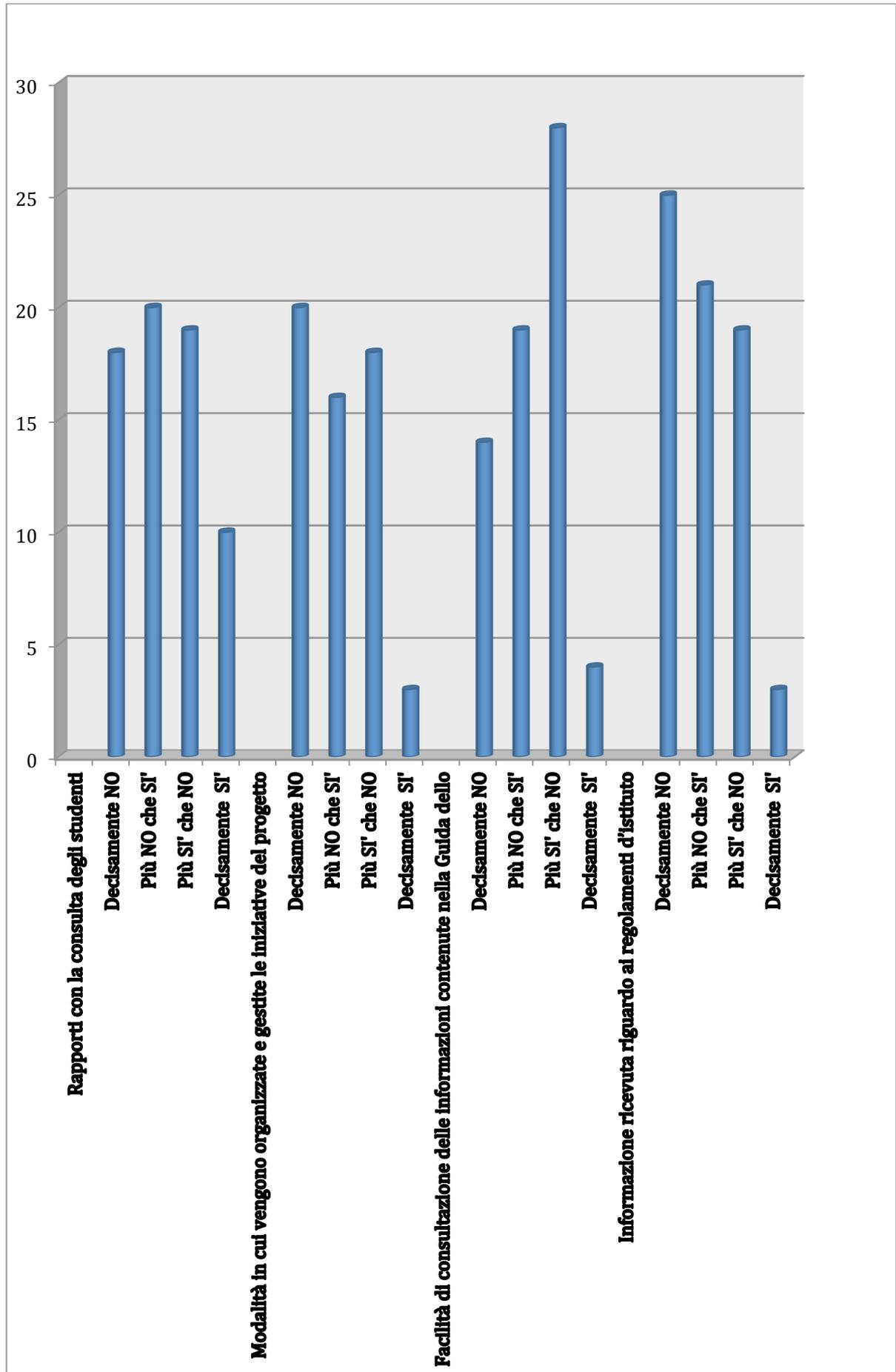


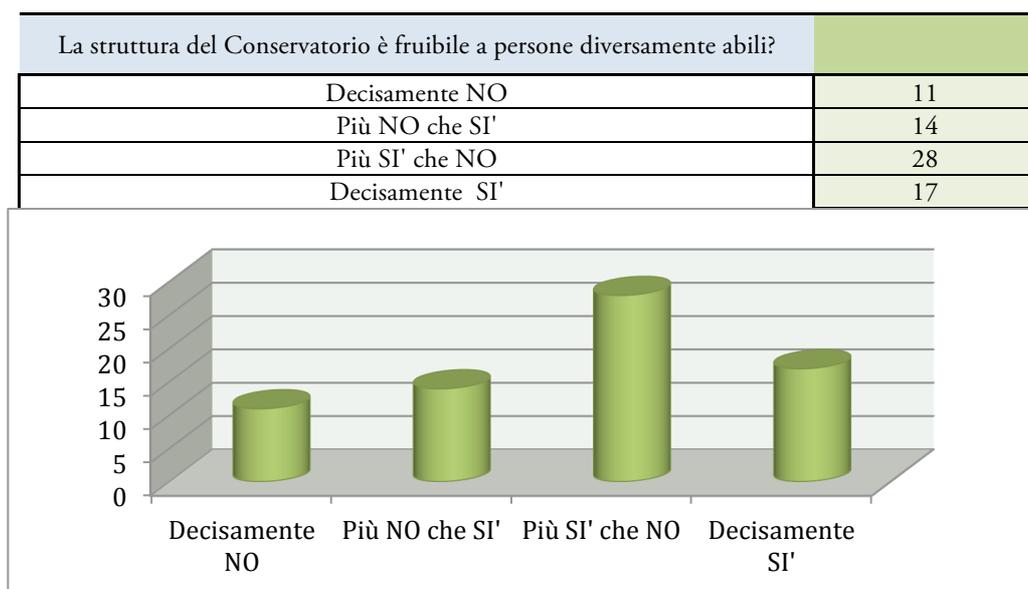
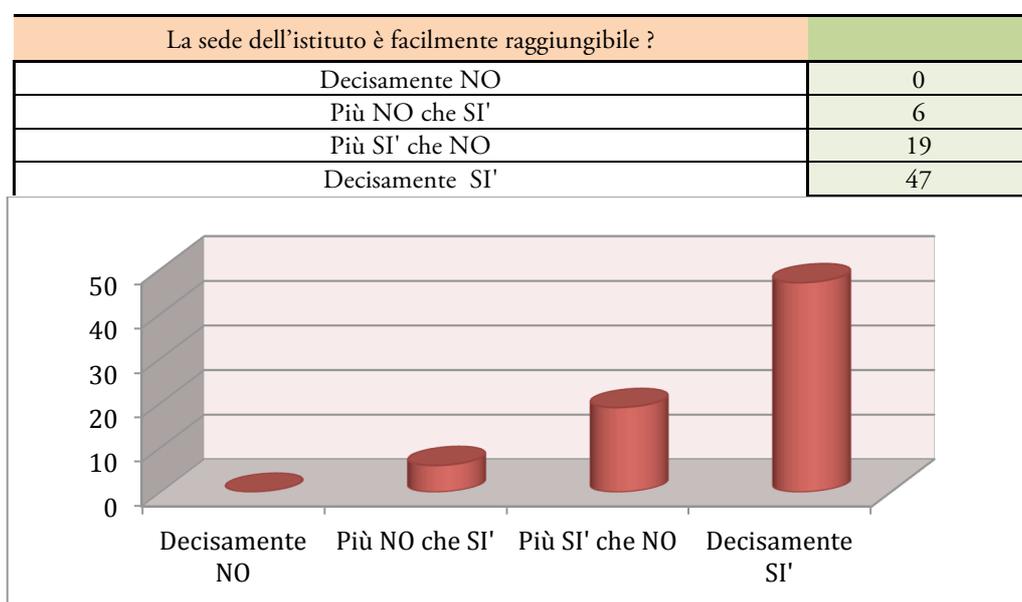
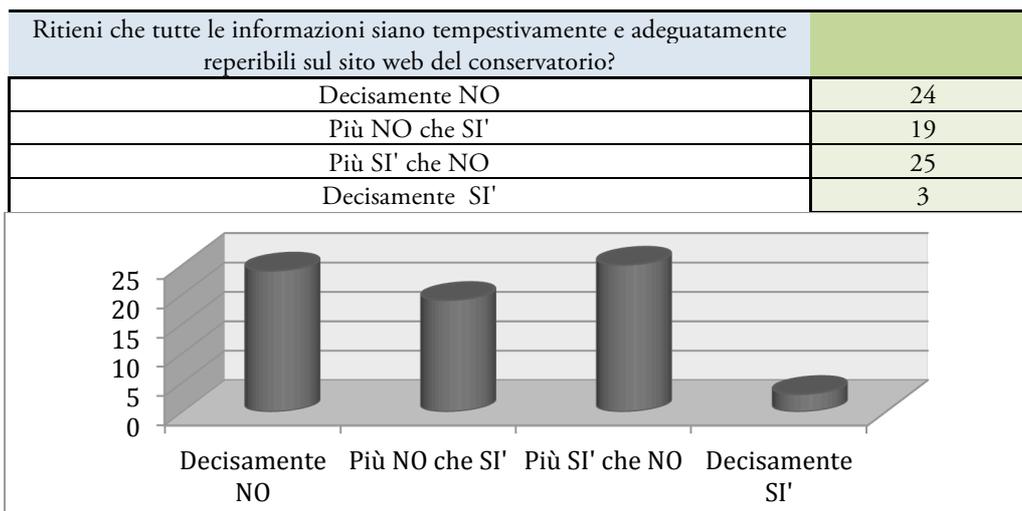
Utilizzi la biblioteca per la consultazione ?	
Decisamente NO	4
Più NO che SI'	19
Più SI' che NO	24
Decisamente SI'	26





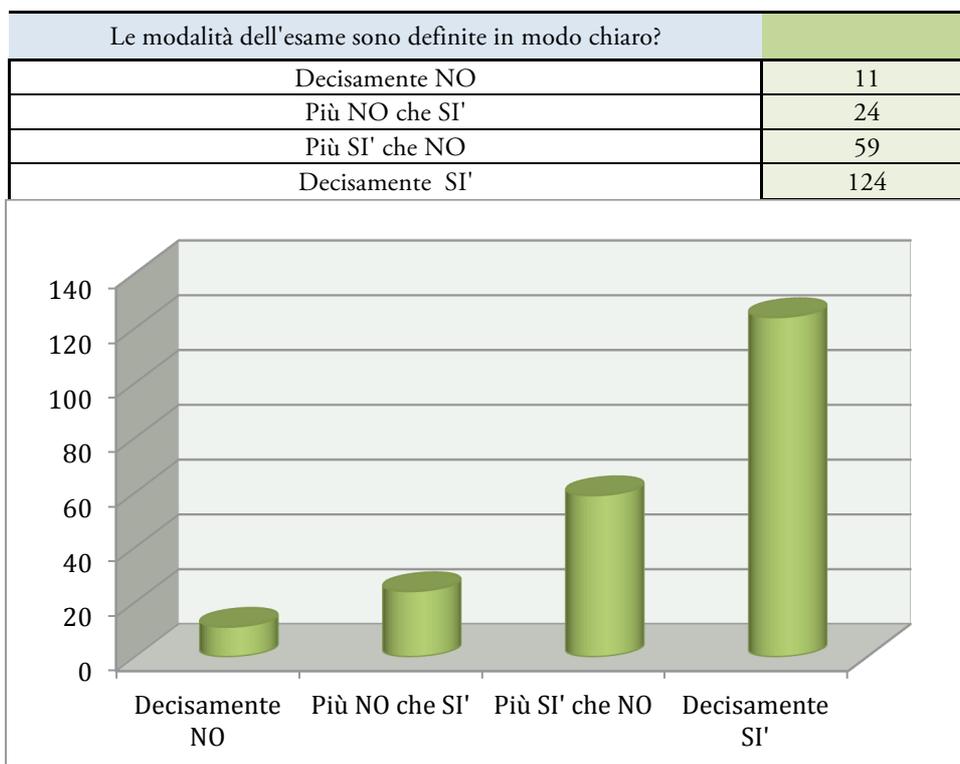
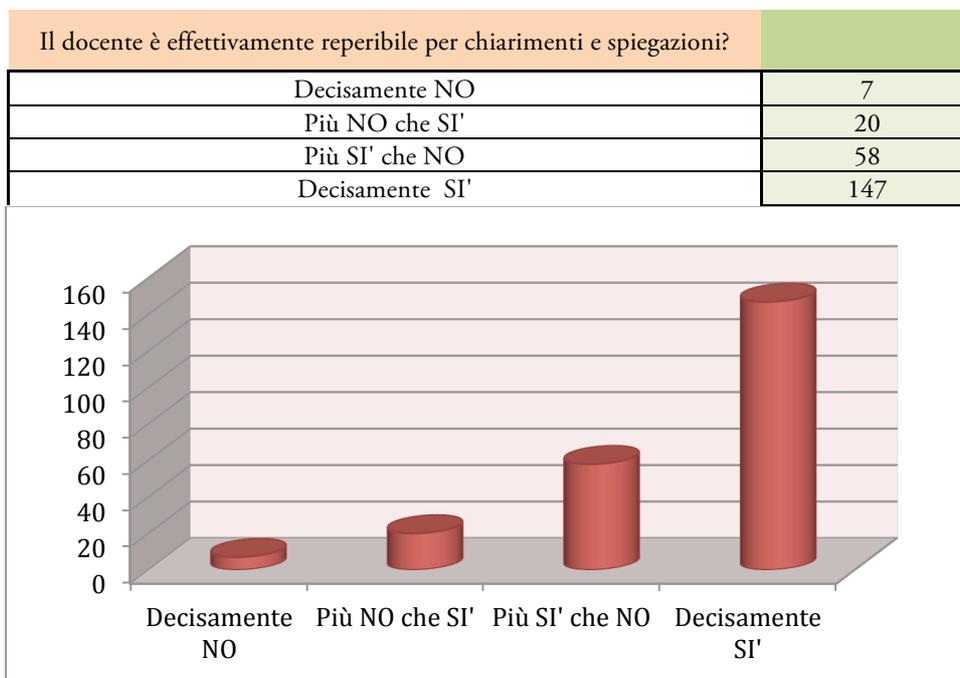
Per quanto riguarda l'opportunità di partecipare alle manifestazioni artistiche proposte dall'Istituto, qual'è la tua soddisfazione in merito alla:	
organizzazione delle stesse	
Decisamente NO	10
Più NO che SI'	22
Più SI' che NO	25
Decisamente SI'	11
qualità delle stesse	
Decisamente NO	6
Più NO che SI'	15
Più SI' che NO	36
Decisamente SI'	10
quantità	
Decisamente NO	8
Più NO che SI'	24
Più SI' che NO	26
Decisamente SI'	9
loro incidenza didattica	
Decisamente NO	9
Più NO che SI'	18
Più SI' che NO	27
Decisamente SI'	13
Esprimi il grado di soddisfazione in merito a:	
Rapporti con la consulta degli studenti	
Decisamente NO	18
Più NO che SI'	20
Più SI' che NO	19
Decisamente SI'	10
Modalità in cui vengono organizzate e gestite le iniziative del progetto Erasmus	
Decisamente NO	20
Più NO che SI'	16
Più SI' che NO	18
Decisamente SI'	3
Facilità di consultazione delle informazioni contenute nella Guida dello studente/Manifesto degli studi	
Decisamente NO	14
Più NO che SI'	19
Più SI' che NO	28
Decisamente SI'	4
Informazione ricevuta riguardo ai regolamenti d'istituto	
Decisamente NO	25
Più NO che SI'	21
Più SI' che NO	19
Decisamente SI'	3



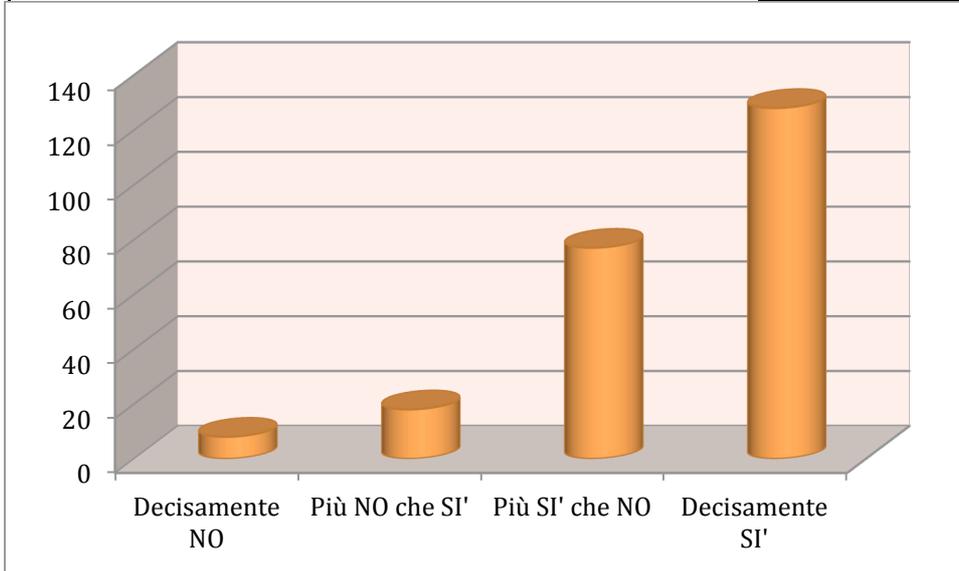


Organizzazione delle singole attività formative / Scuole

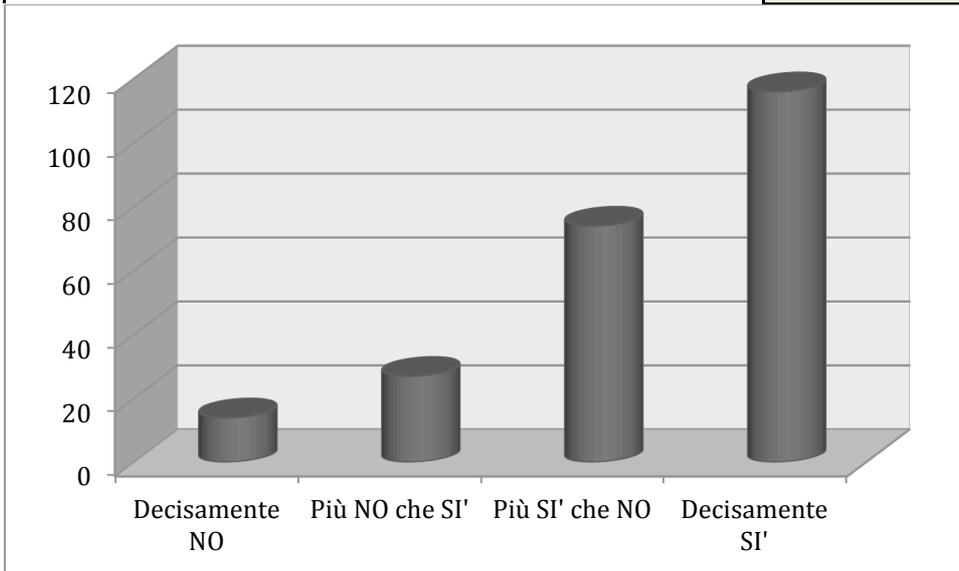
(Il Nucleo di Valutazione ha deciso di presentare pubblicamente i dati esponendoli in modo cumulativo poiché che il numero dei pareri espressi per diversi corsi non raggiungeva una quantità statisticamente valida; i risultati disgiunti per Scuolalattività formativa, sono stati messi a disposizione a solo titolo indicativo agli Organi di governo del Conservatorio)

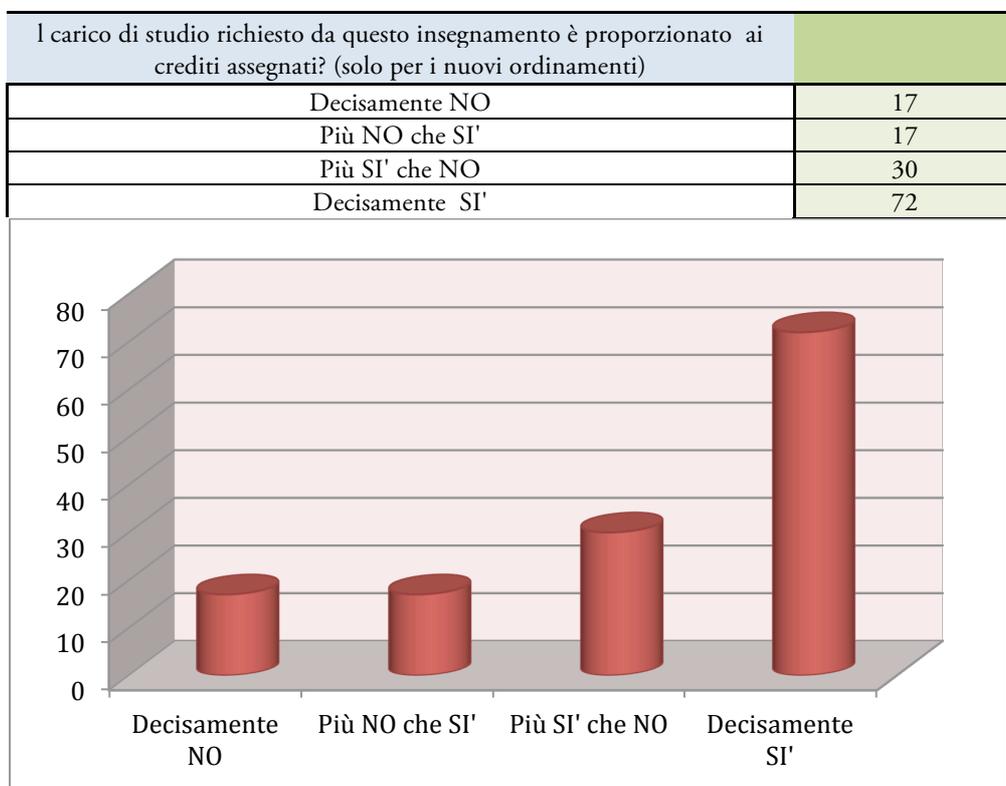
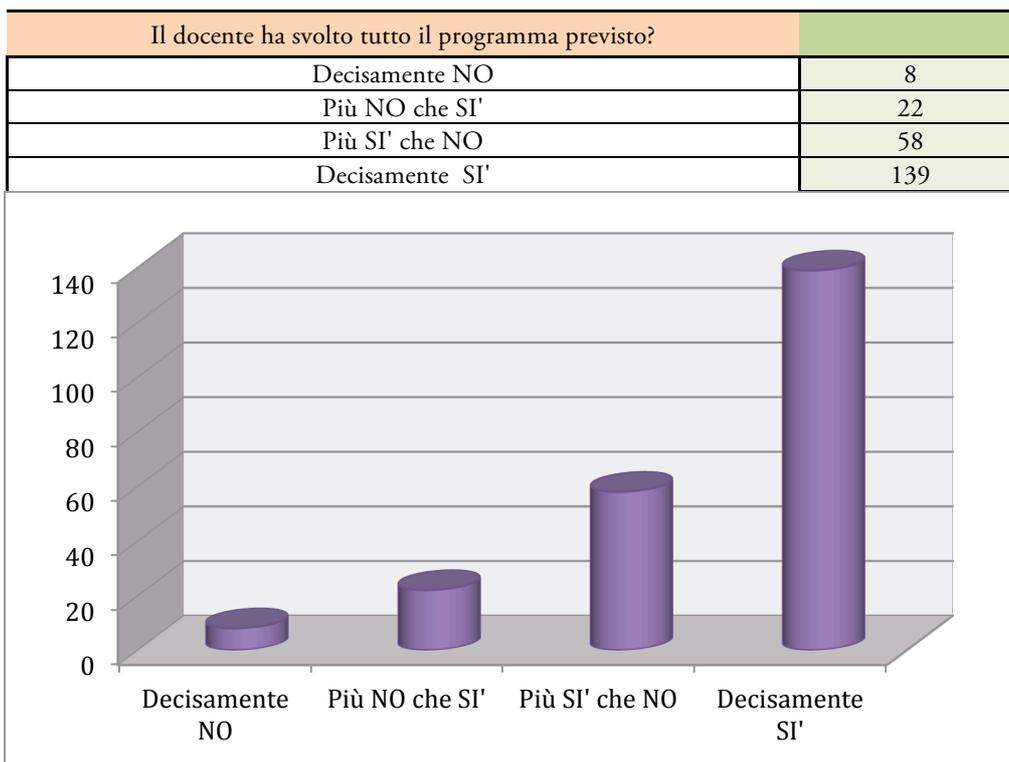


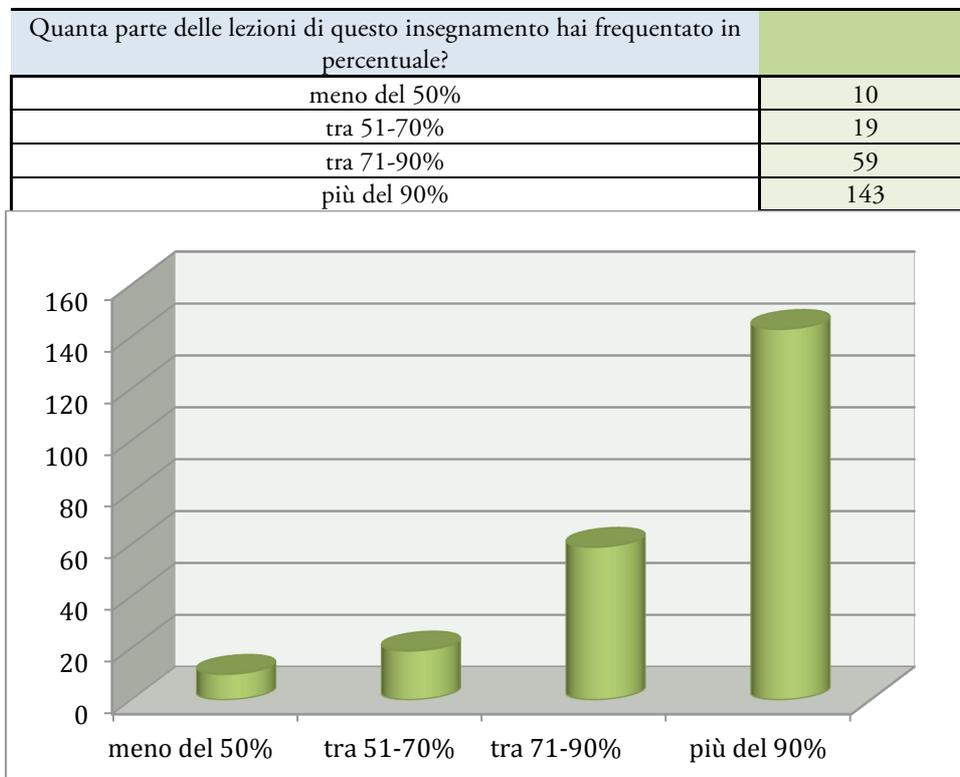
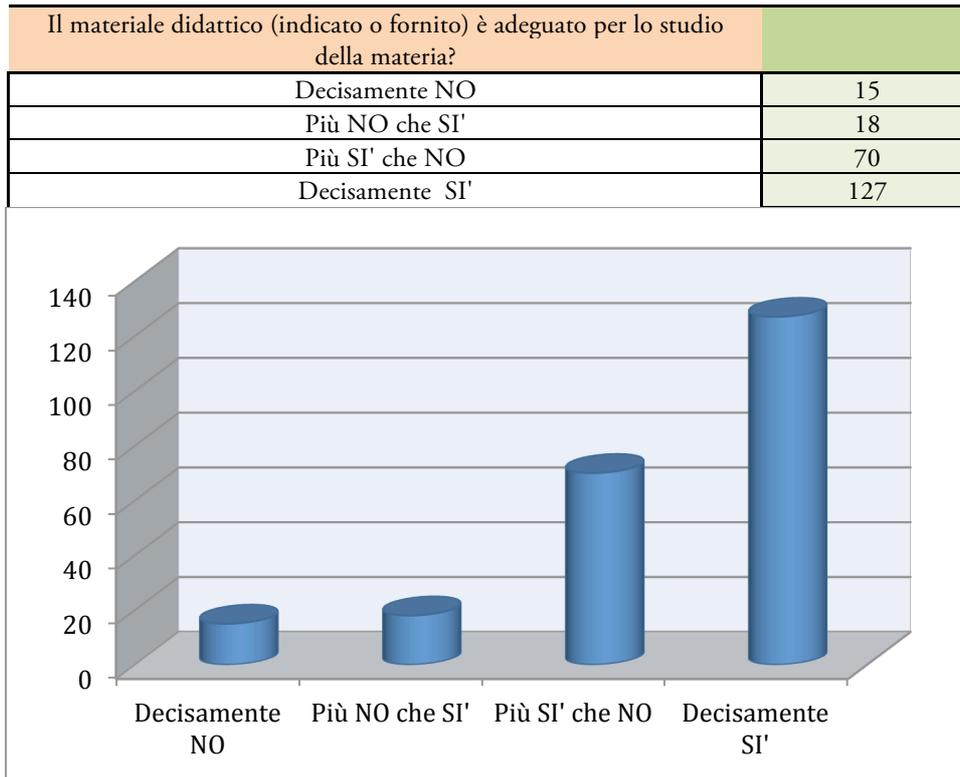
Gli argomenti delle lezioni sono aderenti e conformi al programma previsto per l'insegnamento in questione?	
Decisamente NO	8
Più NO che SI'	18
Più SI' che NO	77
Decisamente SI'	128

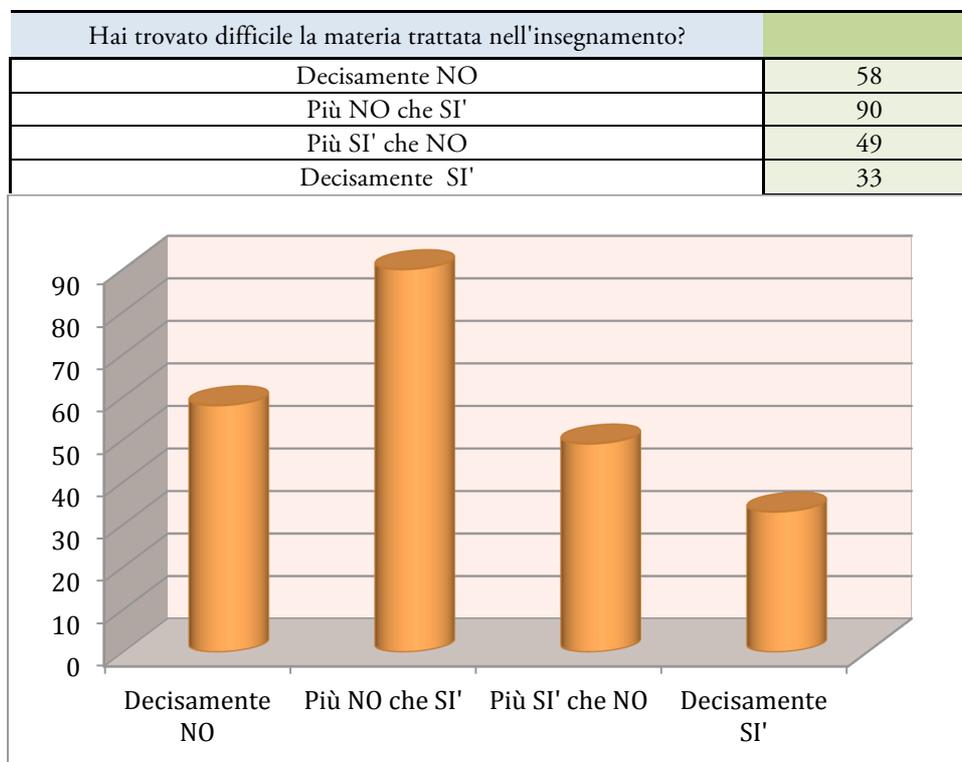
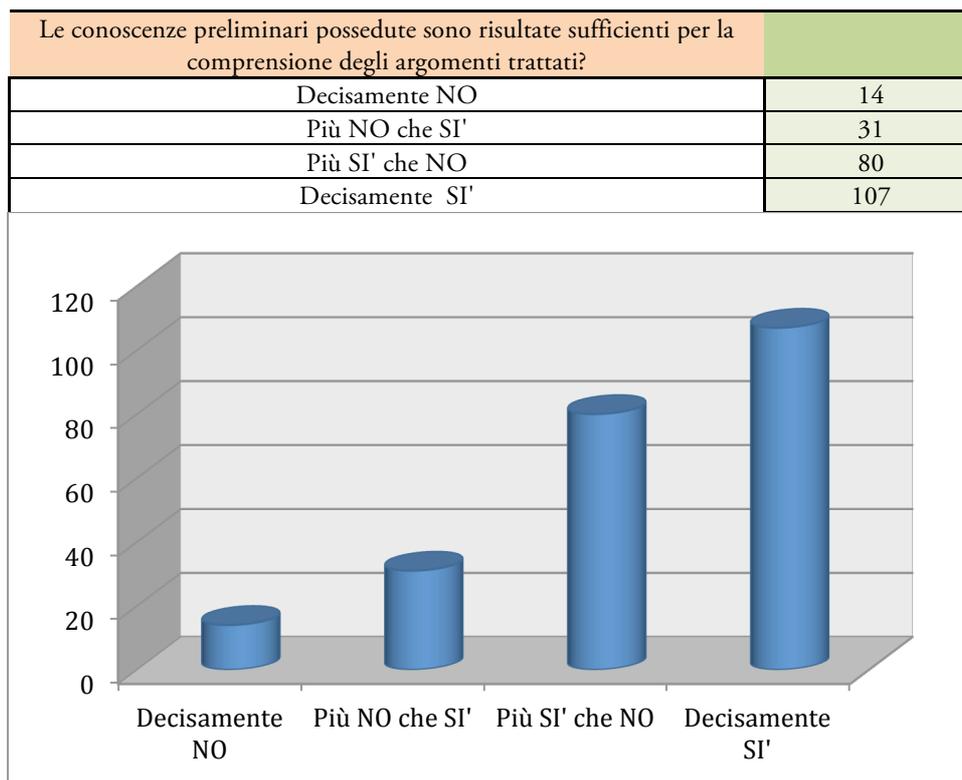


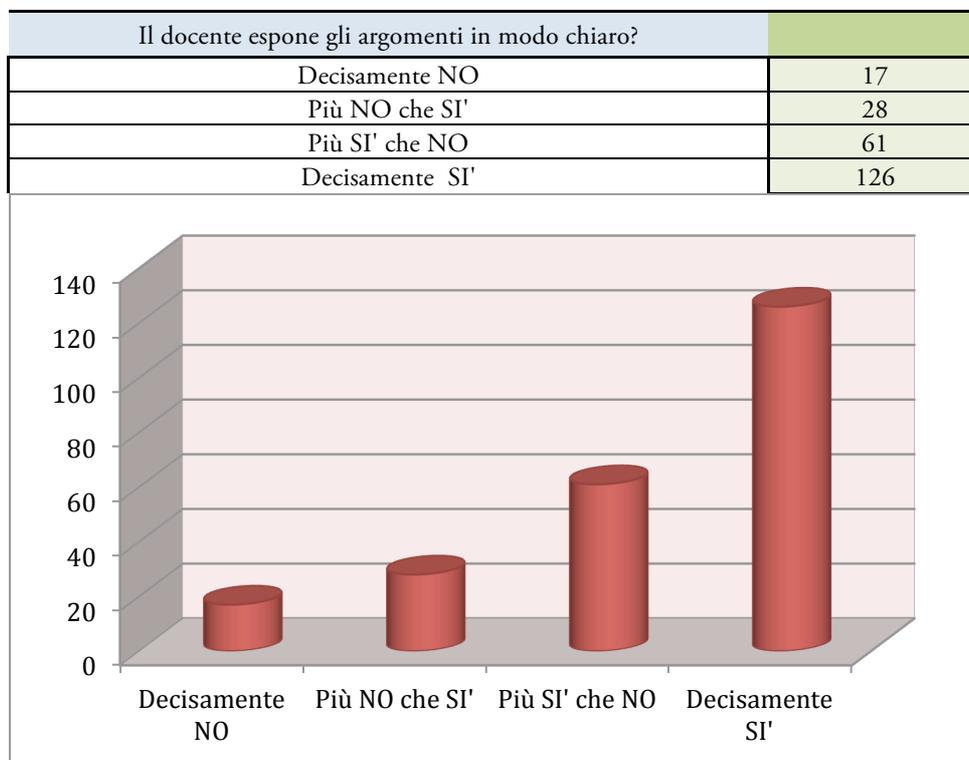
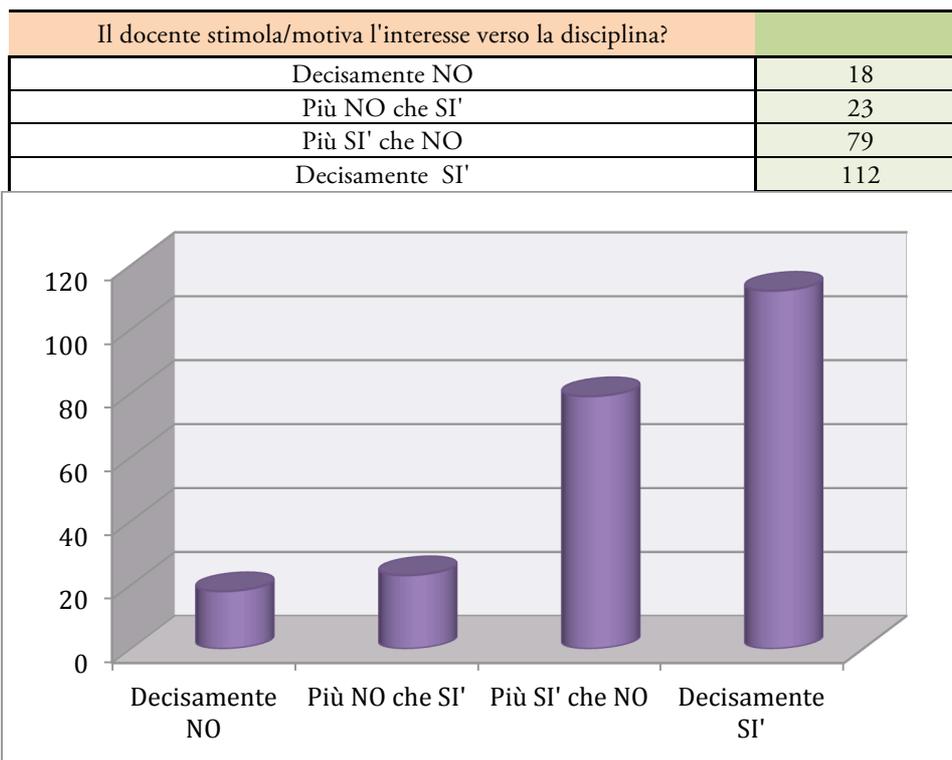
Il contenuto dell'insegnamento evita ripetizioni e sovrapposizioni rispetto agli altri insegnamenti?	
Decisamente NO	14
Più NO che SI'	27
Più SI' che NO	74
Decisamente SI'	116



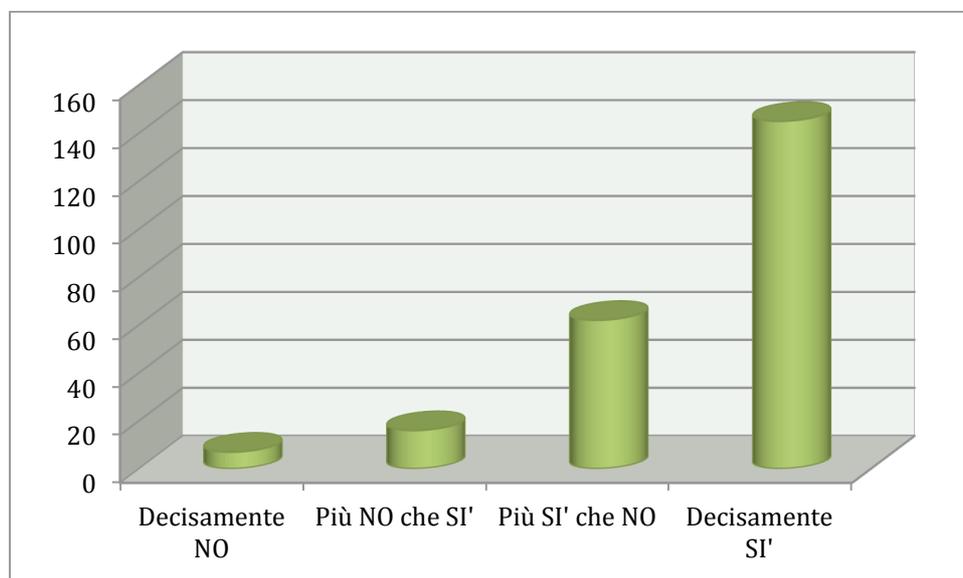




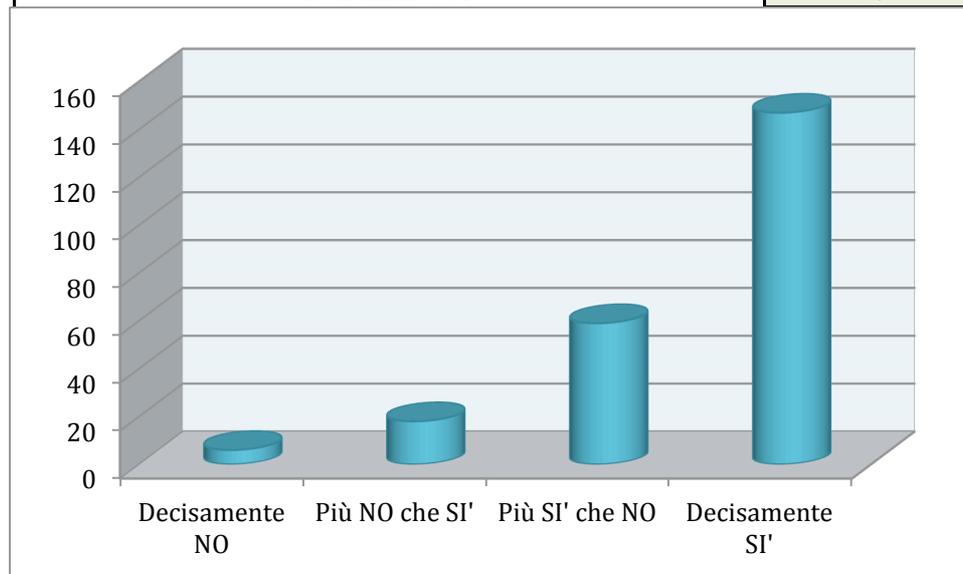




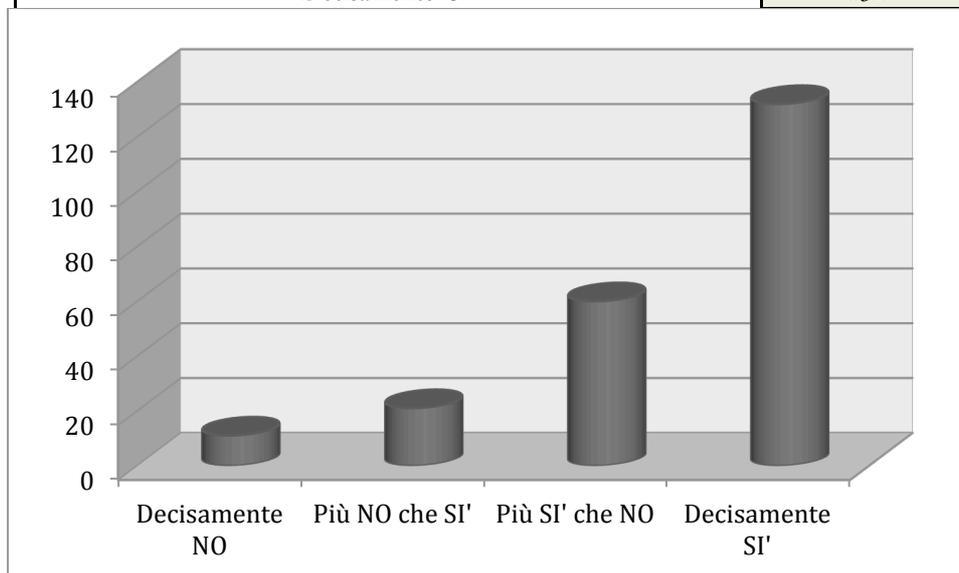
Il docente si è mostrato disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni?	
Decisamente NO	7
Più NO che SI'	16
Più SI' che NO	62
Decisamente SI'	145



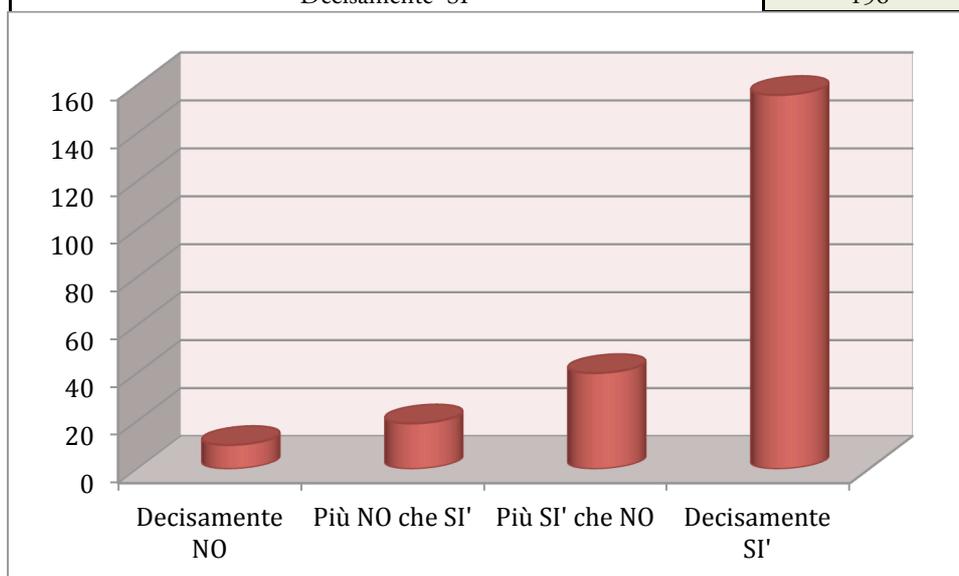
Il docente è disponibile a conferire, su richiesta, con studenti?	
Decisamente NO	6
Più NO che SI'	18
Più SI' che NO	59
Decisamente SI'	147



Le lezioni di questo insegnamento sono utili al fine dell'apprendimento di questa materia ?	
Decisamente NO	11
Più NO che SI'	21
Più SI' che NO	60
Decisamente SI'	132



Sei interessato agli argomenti di questo insegnamento? (Indipendentemente da come è stato svolto).	
Decisamente NO	10
Più NO che SI'	19
Più SI' che NO	40
Decisamente SI'	156



Sei complessivamente soddisfatto/a di come è stato svolto questo insegnamento?	
Decisamente NO	23
Più NO che SI'	27
Più SI' che NO	65
Decisamente SI'	106

